This is a digital copy of a book that was preserved for generations on library shelves before it was carefully scanned by Google as part of a project to make the world's books discoverable online.

It has survived long enough for the copyright to expire and the book to enter the public domain. A public domain book is one that was never subject to copyright or whose legal copyright term has expired. Whether a book is in the public domain may vary country to country. Public domain books are our gateways to the past, representing a wealth of history, culture and knowledge that's often difficult to discover.

Marks, notations and other marginalia present in the original volume will appear in this file - a reminder of this book's long journey from the publisher to a library and finally to you.

Usage guidelines

Google is proud to partner with libraries to digitize public domain materials and make them widely accessible. Public domain books belong to the public and we are merely their custodians. Nevertheless, this work is expensive, so in order to keep providing this resource, we have taken steps to prevent abuse by commercial parties, including placing technical restrictions on automated querying.

We also ask that you:

+ *Make non-commercial use of the files* We designed Google Book Search for use by individuals, and we request that you use these files for personal, non-commercial purposes.

+ *Refrain from automated querying* Do not send automated queries of any sort to Google's system: If you are conducting research on machine translation, optical character recognition or other areas where access to a large amount of text is helpful, please contact us. We encourage the use of public domain materials for these purposes and may be able to help.

+ *Maintain attribution* The Google "watermark" you see on each file is essential for informing people about this project and helping them find additional materials through Google Book Search. Please do not remove it.

+ *Keep it legal* Whatever your use, remember that you are responsible for ensuring that what you are doing is legal. Do not assume that just because we believe a book is in the public domain for users in the United States, that the work is also in the public domain for users in other countries. Whether a book is still in copyright varies from country to country, and we can't offer guidance on whether any specific use of any specific book is allowed. Please do not assume that a book's appearance in Google Book Search means it can be used in any manner anywhere in the world. Copyright infringement liability can be quite severe.

About Google Book Search

Google's mission is to organize the world's information and to make it universally accessible and useful. Google Book Search helps readers discover the world's books while helping authors and publishers reach new audiences. You can search through the full text of this book on the web at `http://books.google.com/`

Informazioni su questo libro

Si tratta della copia digitale di un libro che per generazioni è stato conservata negli scaffali di una biblioteca prima di essere digitalizzato da Google nell'ambito del progetto volto a rendere disponibili online i libri di tutto il mondo.

Ha sopravvissuto abbastanza per non essere più protetto dai diritti di copyright e diventare di pubblico dominio. Un libro di pubblico dominio è un libro che non è mai stato protetto dal copyright o i cui termini legali di copyright sono scaduti. La classificazione di un libro come di pubblico dominio può variare da paese a paese. I libri di pubblico dominio sono l'anello di congiunzione con il passato, rappresentano un patrimonio storico, culturale e di conoscenza spesso difficile da scoprire.

Commenti, note e altre annotazioni a margine presenti nel volume originale compariranno in questo file, come testimonianza del lungo viaggio percorso dal libro, dall'editore originale alla biblioteca, per giungere fino a te.

Linee guide per l'utilizzo

Google è orgoglioso di essere il partner delle biblioteche per digitalizzare i materiali di pubblico dominio e renderli universalmente disponibili. I libri di pubblico dominio appartengono al pubblico e noi ne siamo solamente i custodi. Tuttavia questo lavoro è oneroso, pertanto, per poter continuare ad offrire questo servizio abbiamo preso alcune iniziative per impedire l'utilizzo illecito da parte di soggetti commerciali, compresa l'imposizione di restrizioni sull'invio di query automatizzate.

Inoltre ti chiediamo di:

+ *Non fare un uso commerciale di questi file* Abbiamo concepito Google Ricerca Libri per l'uso da parte dei singoli utenti privati e ti chiediamo di utilizzare questi file per uso personale e non a fini commerciali.

+ *Non inviare query automatizzate* Non inviare a Google query automatizzate di alcun tipo. Se stai effettuando delle ricerche nel campo della traduzione automatica, del riconoscimento ottico dei caratteri (OCR) o in altri campi dove necessiti di utilizzare grandi quantità di testo, ti invitiamo a contattarci. Incoraggiamo l'uso dei materiali di pubblico dominio per questi scopi e potremmo esserti di aiuto.

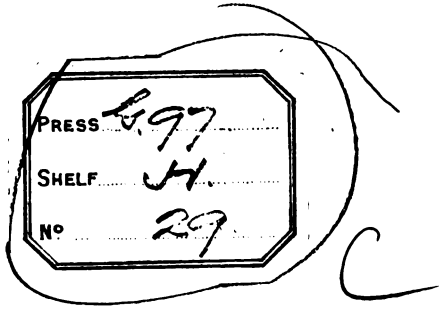
+ *Conserva la filigrana* La "filigrana" (watermark) di Google che compare in ciascun file è essenziale per informare gli utenti su questo progetto e aiutarli a trovare materiali aggiuntivi tramite Google Ricerca Libri. Non rimuoverla.

+ *Fanne un uso legale* Indipendentemente dall'utilizzo che ne farai, ricordati che è tua responsabilità accertati di farne un uso legale. Non dare per scontato che, poiché un libro è di pubblico dominio per gli utenti degli Stati Uniti, sia di pubblico dominio anche per gli utenti di altri paesi. I criteri che stabiliscono se un libro è protetto da copyright variano da Paese a Paese e non possiamo offrire indicazioni se un determinato uso del libro è consentito. Non dare per scontato che poiché un libro compare in Google Ricerca Libri ciò significhi che può essere utilizzato in qualsiasi modo e in qualsiasi Paese del mondo. Le sanzioni per le violazioni del copyright possono essere molto severe.

Informazioni su Google Ricerca Libri

La missione di Google è organizzare le informazioni a livello mondiale e renderle universalmente accessibili e fruibili. Google Ricerca Libri aiuta i lettori a scoprire i libri di tutto il mondo e consente ad autori ed editori di raggiungere un pubblico più ampio. Puoi effettuare una ricerca sul Web nell'intero testo di questo libro da `http://books.google.com`

6000433111



1896135 e. 3.

Presented to the
Radcliffe Library
By H. G. Streatfeild
Dec. 10th 44

CATALOGO ORNITOLOGICO

del

GRUPPO DI MALTA.

Tipografia
A. Ciis-Malte-e,
MALTA.

CATALOGO ORNITOLOGICO

DEL

GRUPPO DI MALTA,

DA

ANTONIO SCHEMBRI,

MEMBRO

DI

VARIE ACCADEMIE.

A. D. 31

MALTA,
1843.

26

Dopo gli eccellenti lavori e le estese descrizioni del Temminck (1), del Savi (2) e di Gould (3) sui diversi manti e mude degli uccelli europei, non che de' loro costumi e modo di nidificazione, credo esser ben fatto tacere questa parte descrittiva, per non ripetere quanto i medesimi hanno detto; perciò non farò altro che riferirmi alle opere del Temminck e del Savi,

(1) Manuel d' Ornithologie 2da Ediz. Paris 1820 Partie 4

(2) Ornitologia Toscana vol. 3 in 8vo Pisa.

(3) The Birds of Europe London 5 vols.

citando entrambi, in ciascheduna specie nominata nel corso di questo Catalogo, nel quale si troveranno menzionati soltanto quegli uccelli che in alcune periodiche stagioni di passo visitano il gruppo di Malta, e quando ciò succede: quali vi nidificano, e quali sono i sedentari, aggiungendone una sinonimia di nomi volgari, in Maltese, Inglese e Francese. In quanto ai nomi maltesi, sono riportati soltanto quegli i più usitati dai contadini e cacciatori in generale, poichè altrimenti sarei obbligato riportarne un numero maggiore, poichè alcuni nomi sono a caso dati dai venditori per soddisfare la curiosità di chi loro li domanda.

L'ordine della classificazione da me tenuto, è su quello dell'Ornitologia Toscana del Professor Paolo Savi, per essere questa, a mia cognizione, la miglior' opera italiana, che per esteso tratti su tale branca di Scienze Naturali, e per essere secondo l'avviso del signor L. Benoit (1) esatta nelle osservazioni, e verace nelle descrizioni; come pure, siccome nel pubblicare un Catalogo d'Uccelli, viene raccomandato, onde evitare qualunque errore o confusione, prendere per norma un'opera nella quale si crede che le specie siano bene descritte e classate, e quella

(1) Ornitologia Siciliana o sia Catalogo ragionato degli Uccelli che si trovano in Sicilia.

sola seguire. Perciò ommetto di riportare i caratteri di ciaschedun Ordine, Tribù, Genere e Famiglia, riferendomi a quelli del lodato Professor Savi, eccetto alcuni, i quali vanno soggetti a degli aumenti o a delle correzioni (1) necessarie onde rendere ancor più positiva la scienza ornitologica.

Avendo trovato qualche specie tanto sedentaria, che di passo, non descritta dal Professor Savi nella sudetta sua Ornitologia, ho creduto essere proprio descriverne il manto, sebbene qualcuna sia già descritta dal Temminck, e dal Principe di Canino e Musignano nella sua Iconografia della Fauna Italica.

Se il numero delle specie componenti questo Catalogo è ristretto, si deve attribuire ciò, alla piccolezza del gruppo delle nostre isole per alcuni generi, alla mancanza di monti, laghi e foreste per altri, ed infine al grado elevato del nostro clima, contrario al sistema di vita di quegli uccelli proprj dei paesi glaciali, quantunque abbia io trovato il *Plectrophanes Nivalis* nell' autunno del 1840, la *Pyrrhula Vulgaris* nell'inverno dello stess' anno, e di tanto in tanto la *Loxia Curvirostra*, il passo dei quali non è altro che puro accidentale. Parrà strano, nella nostra posizione

(1) Come il genere Fringilla, Thalasidroma e Larus.

geografica mancar noi di molte specie d'uccelli marittimi imigratori, e specialmente del genere *Fuligula Bonap.* così abbondante sulle coste della Sicilia e Barbaria. I sedentari ed i nidificanti si limitano anche a ben poche specie, ostando a queste, pure le insidie tese dai numerosi cacciatori che percorrono in ogni stagione le nostre campagne.

Duplice sarà il mio contento se questo mio lavoro nel riuscire di qualche utilità alla scienza ornitologica servirà pure di stimolo ad un qualche coltivatore della medesima, onde renderlo compiuto e perfezionato.

ORDINE PRIMO.

UCCELLI DI RAPINA.

ACCIPITRES.

GENERE I.

NEOPHRON—Savigny.

CAPOVACCAJO

NEOPHRON, PERNOPTERUS—Savigny.

Gl'individui che formano questo primo genere del catalogo ornitologico maltese sono chiamati da Linneo *Avoltojo di Malta*, *Vultur fuscus*, cioè il giovane del Neophron: qual ragione abbia indotto Linneo a così chiamarli mi è ignota, giacchè non se ne vedono che pochi individui e non annualmente.

Compariscono ordinariamente nei mesi di ottobre e novembre.

Savi vol. 1. pag. 6. Nomi volgari—in maltese *Aiqla*—in inglese *Alpine Vulture*, ovvero *Malthese Vulture* Lath.—in francese *Catharte Alimoche* Temm. Man. d'Ornith. p. 1. pag. 8. e p. 3. pag. 6. *Vautour de Malthe* Lin. cur. Gmel. Ois. vol. 1. pag. 29. VII.

GENERE II.

FALCO—Lin.

FAMIGLIA I.

LE AQUILE—*AQUILÆ.*

AQUILA IMPERIALE

FALCO IMPERIALIS—Bechstein.

Non mi riuscì possedere quest' aquila pel mio gabinetto essendo molto rara in Malta, nè mi riuscì mai di vederne un individuo. Il Dr Grech Delicata m' assicura averla riconosciuta nell'ottobre del 1842.

Savi vol. 1. pag. 17. Nomi volgari—in maltese . . . . .—in inglese *The Imperial Eagle* Savi.—in francese *Aigle imperial* Temm. p. 1. pag. 36. e p. 3. pag. 18.

FAMIGLIA II.

LE POJANE—*BUTEONES.*

BIANCONE

FALCO GALLICUS—Gmel.

Sono piuttosto rari questi buteoni, e non tutti gli anni arrivano: arrivandovi, ciò succede nei mesi di agosto e settembre.

SAVI vol. 1. pag. 27. Nomi volgari—in maltese . . . . .—in inglese *Jean-le blanc* SAVI.—in francese *Aigle Jean le blanc* TEMM. p. 1. pag. 46. e p. 3. pag. 25.

FALCO PECCHIAJOLO

FALCO APIVORUS—LIN.

Sono piuttosto comuni presso di noi; giungono in marzo, e ripassano in settembre.

SAVI vol. 1. pag. 31. Nomi volgari—in maltese *Quccarda*—in inglese *Honey Busard* LATH.—in francese *Buse Bondrée* TEMM. p. 1. pag. 67. e p. 3. pag. 38.

FAMIGLIA III.

I NIBBI—*MILVI.*

NIBBIO REALE

FALCO MILVUS—LIN.

Questi nibbi si trovano più nell' isola del Gozo che in quella di Malta, abbenchè nè nell'una nè nell'altra sono molto comuni.

Si assicura da più cacciatori e coloni gozitani, che nidificano nelle rupi meridionali di quella isola nel mese di maggio. In luglio partono per non ritornarne prima d'aprile.

SAVI vol. 1. p. 35. Nomi volgari—in maltese *Falqun*—in inglese *Keite Falcon* SAVI.—in francese *Milan Royal* TEMM. p. 1. pag. 59. e p. 3. pag. 30.

NIBBIO NERO

FALCO ATER—Lin.

Non è molto comune questa specie fra noi, sebbene ogni anno se ne prendano alcuni individui.

Il loro passo succede in aprile, ed il ripasso in settembre. Non nidificano fra noi.

Savi vol. 1. p. 37. Nomi volgari—in maltese *Astun*—in inglese *Arabian kite* Lath. *Black kite* Savi.—in francese *Milan noir* Temm. p. 1. pag. 60. e p. 3. pag. 30.

FAMIGLIA IV.

FALCONI—*FALCONES.*

FALCONE

FALCUS PEREGRINUS—Gmel.

Sono piuttosto comuni. Arrivano in marzo e ripassano in settembre.

Nidificano presso di noi.

Savi vol. 1. pag. 40. Nomi volgari—in maltese *Bies*—in inglese *Blue black Falcon* Penn. *Yearling Falcon* Lath. *Barbary Falcon* Albin.—in francese *Faucon Pèlerin* Temm. p. 1. pag. 22. e p. 3. pag. 11.

LODOLAJO

FALCO SUBBUTEO—Lin.

Questi sono fra i più comuni falchi di Malta:

arrivano e partono regolarmente nelle passe di aprile e settembre assieme con gli uccelletti, dei quali ne fanno un grande sterminio.

Qualche coppia vi nidifica di tanto in tanto nelle muraglia delle fortificazioni.

SAVI vol. 1. pag. 42. Nomi volgari—in maltese *Bies*—in inglese *Hobby Falcon* LATH.—in francese *Faucon Hobereau* TEMM. p. 1. pag. 25. e p. 3. pag. 12.

SMERIGLIO

FALCO LITROFALCO—GMEL.

Al giungere delle quaglie nell'autunno questi falchetti riempiono le nostre campagne: ma durante l'inverno non ne rimane alcun individuo.

SAVI vol. 1. p. 43. Nomi volgari—in maltese *Seker*—in inglese *Stone Falcon* LATH.—in francese *Emerillon* TEMM. p. 1. p. 27. e p. 3. p. 13.

GHEPPIO

FALCO TINNUNCULUS—LIN.

Sono piuttosto comuni: passano in ottobre andando in Africa, ed in marzo tornano in Europa seguendo i piccoli uccelli che distruggono per saziare il bisogno.

Nidificano nelle muraglia delle fortificazioni, non che nelle parti meridionali d'ambe le isole. Un qualche individuo resta fra noi anche tutto l'anno.

NIBBIO NERO

FALCO ATER—Lin.

Non è molto comune questa specie fra noi, sebbene ogni anno se ne prendano alcuni individui.

Il loro passo succede in aprile, ed il ripasso in settembre. Non nidificano fra noi.

Savi vol. 1. p. 37. Nomi volgari—in maltese *Astun*—in inglese *Arabian kite* Lath. *Black kite* Savi.—in francese *Milan noir* Temm. p. 1. pag. 60. e p. 3. pag. 30.

FAMIGLIA IV.

FALCONI—*FALCONES.*

FALCONE

FALCUS PEREGRINUS—Gmel.

Sono piuttosto comuni. Arrivano in marzo e ripassano in settembre.

Nidificano presso di noi.

Savi vol. 1. pag. 40. Nomi volgari—in maltese *Bies*—in inglese *Blue black Falcon* Penn. *Yearling Falcon* Lath. *Barbary Falcon* Albin.—in francese *Faucon Pèlerin* Temm. p. 1. pag. 22. e p. 3. pag. 11.

LODOLAJO

FALCO SUBBUTEO—Lin.

Questi sono fra i più comuni falchi di Malta:

arrivano e partono regolarmente nelle passe di aprile e settembre assieme con gli uccelletti, dei quali ne fanno un grande sterminio.

Qualche coppia vi nidifica di tanto in tanto nelle muraglia delle fortificazioni.

SAVI vol. 1. pag. 42. Nomi volgari—in maltese *Bies*—in inglese *Hobby Falcon* LATH.—in francese *Faucon Hobereau* TEMM. p. 1. pag. 25. e p. 3. pag. 12.

SMERIGLIO

FALCO LITROFALCO—GMEL.

Al giungere delle quaglie nell'autunno questi falchetti riempiono le nostre campagne: ma durante l'inverno non ne rimane alcun individuo.

SAVI vol. 1. p. 43. Nomi volgari—in maltese *Seker*—in inglese *Stone Falcon* LATH.—in francese *Emerillon* TEMM. p. 1. p. 27. e p. 3. p. 13.

GHEPPIO

FALCO TINNUNCULUS—LIN.

Sono piuttosto comuni: passano in ottobre andando in Africa, ed in marzo tornano in Europa seguendo i piccoli uccelli che distruggono per saziare il bisogno.

Nidificano nelle muraglia delle fortificazioni, non che nelle parti meridionali d'ambe le isole. Un qualche individuo resta fra noi anche tutto l'anno.

Savi vol. 1. pag. 45. Nomi volgari—in maltese gli adulti *Spagnolett* ed i giovani e le femmine *Seker*—in inglese *Hestril Falcon* Lath.—in francese *Cressérèlle* Temm. p. 1. pag. 29. e p. 3. pag. 14.

FALCO GRILLAJO

FALCO CENCRIS—Frisch.

Solo da noi compariscono questi falchi nella primavera da marzo ad aprile, nè credo che nelle altre stagioni se ne possa rinvenire alcun individuo.

Savi vol. 1. pag. 47. Nomi volgari—in maltese *Spagnolett*—in inglese *Lesser kestrel* Gould.—in francese *Faucon Cressérellète* Temm. p. 1. pag. 31. e p. 3. pag. 15.

FALCO CUCULO

FALCO VESPERTINUS—Lin.

Contemporaneamente al passo d'altri falchi ci vengono questi falchetti, però in numero più ristretto, e non in tutti gli anni.

Savi vol. 1. pag. 50. Nomi volgari—in maltese *Spagnolett eqhal*—in inglese *Ingrian Falcon* e *Orange legged Hobby* Lath.—in francese *Faucon a pieds Rouges* o *Kobez* Temm. p. 1. pag. 33. e p. 3. pag. 17.

FAMIGLIA V.

GLI SPARVIERI—*ASTURES.*

ASTORE

FALCO PALUMBARIUS—LIN.

Non è abbondante la nostra campagna di questi sparvieri, i quali nei mesi di estate e di autunno, vengono a dar caccia alle colombe.

SAVI vol. 1. pag. 55. Nomi volgari—in maltese . . . .—in inglese *Goshawk* GOULD.—in francese *L'Autour* TEMM. p. 1. pag. 55. e p. 3. pag. 27.

SPARVIERE

FALCO NISUS—LIN.

Sono comuni questi forti e arditi uccelli nelle nostre campagne, e fanno una gran strage non solo d'uccelli, ma anche d'insetti e di lucertole.

Arrivano ai primi d'autunno, e si continua a vederli sin tutto ottobre.

SAVI vol. 1. pag. 57. Nomi volgari—in maltese *Falqett*—in inglese *Sparrow Hawk* LATH.—in francese *Epervier* TEMM. p. 1. pag. 56. e p. 3. pag. 28.

FAMIGLIA VI.

I FALCHI DI PADULE—*CIRCI*

Nota—Quantunque il costume di questi falchi

sia di stare nei luoghi bassi e particolarmente umidi, dal che han preso il nome di Falchi di Padule, mi riuscì tuttavia di vederli su le nostre aride roccie. Il grasso di questi falchi viene considerato dai maltesi come un dissolvente e specifico per le ferite e rotture.

FALCO DI PADULE

FALCO RUFUS—LIN.

Essendo questa specie comune nella Sicilia ed in Tripoli, emigrando, ne arrivano alcuni individui annualmente nei mesi d'aprile e maggio.

Quelli da me fin' ora osservati, sono della seconda muda. Non nidificano da noi.

SAVI vol. 1. pag. 60. Nomi volgari—in maltese *Bu3adam*—in inglese *Harpy Falcon: Moor Buzzard* LATH.—in francese *Busard Harpaye* o *des Marais* TEMM. p. 1. pag. 69. e p. 3. pag. 39.

ALBANELLA REALE

FALCO CYANEUS—MONTAGU.

Sono comuni da noi, tanto i giovani che gli adulti, fra il manto dei quali vi passa una ben rimarcata differenza.—Arrivano insieme ai loro congeneri, ed assieme ripartono. Nessuna coppia nidifica fra noi.

SAVI vol. 1. pag. 63. Nomi volgari—in maltese l'adulto *Bu3adam abiad*, il giovane *Bu3adam*—in inglese *Hen Harrier* LATH.—in francese *Busard Saint Martin* TEMM. p. 1. pag. 72. e p. 3. pag. 41.

ALBANELLA PICCOLA

FALCO CINERACEUS—MONTAGU.

Non sono molto comuni questi falchi presso di noi, ma però ogni anno di autunno e di primavera se ne prendono degli individui: nella prima stagione dei giovani, e nella seconda degli adulti.

SAVI vol. 1. pag. 65. Nomi volgari—in maltese *Bu3adam abiad* l'adulto; *Bu3adam* il giovane —in inglese *The ash-coloured Buzard* SAVI.—in francese *Busard Montagu* TEMM. p. 1. pag. 76. e p. 3. pag. 42.

GENERE III.

STRIX—LIN.

ALLOCCO DI PADULE

STRIX BRACHYOTUS—LIN.

Sono molto comuni fra noi. Passano in marzo, e ripassano nel mese di settembre. Qualche coppia nidifica presso di noi in casal Crendi nella Mackluba, e qualche altra nell'isola del Gozo.

SAVI vol. 1. pag. 72. Nomi volgari—in maltese *Omm-issubien*—in inglese *Eagle Owl* GOULD.—in francese *Hibou Brachiôte* TEMM. p. 1. pag. 99. e p. 3. pag. 51.

ASSIOLO

STRIX SCOPS—Lin.

Sono molto comuni, tanto nell'inverno, che sull'incominciar della primavera.

Savi vol. 1. pag. 73. Nomi volgari—in maltese *Qoqqa*—in inglese *Scops-eared Owl* Lath.—in francese *Hibou Scops* Temm. pag. 103.

CIVETTA

STRIX PASSERINA—Lin.

Sono molto rari da noi.

Savi vol. 1. pag. 76. Nomi volgari—in maltese *Qoqqa*—in inglese *Sparrow Owl* Gould.—in francese *Chouette Clouette* Temm. p. 1. pag. 92. e p. 3. pag. 49.

BARBAGIANNI

STRIX FLAMMEA—Lin.

Non si può dire essere molto comuni fra noi questi uccelli notturni di rapina, pur non dimeno ogni anno arrivano degli individui, e restano a nidificare nelle muraglia delle fortezze della città Valetta, e del suo subborgo.

Savi vol. 1. pag. 82. Nomi volgari—in maltese *Barbagianni*—in inglese *Barn Owl* Gould.—in francese *Chouette Effraie* Temm. p. 1. pag. 91. e p. 3. pag. 48.

ORDINE SECONDO.

UCCELLI SILVANI.

PASSERES.

TRIBU' I.

I RAPACI—*COLLURIONES.*

GENERE IV.

LANIUS—Lin.

AVERLA MAGGIORE

LANIUS EXCUBITOR—Lin.

E' molto rara quest'averla nelle nostre campagne, e devo alla gentilezza del Dr. G. C. Grech Delicata, che si compiacque comunicarmi averne egli posseduto un individuo nel 1842.

Savi vol. 1. pag. 94. Nomi volgari—in maltese . . . . .—in inglese *Great Shrike* Gould.—in francese *Pie-Grièche Grise* Temm. p. 1. pag. 142. e p. 3. pag. 80.

ASSIOLO

STRIX SCOPS—Lin.

Sono molto comuni, tanto nell'inverno, che sull'incominciar della primavera.

Savi vol. 1. pag. 73. Nomi volgari—in maltese *Qoqqa*—in inglese *Scops-eared Owl* Lath.—in francese *Hibou Scops* Temm. pag. 103.

CIVETTA

STRIX PASSERINA—Lin.

Sono molto rari da noi.

Savi vol. 1. pag. 76. Nomi volgari—in maltese *Qoqqa*—in inglese *Sparrow Owl* Gould.—in francese *Chouètte Clouètte* Temm. p. 1. pag. 92. e p. 3. pag. 49.

BARBAGIANNI

STRIX FLAMMEA—Lin.

Non si può dire essere molto comuni fra noi questi uccelli notturni di rapina, pur non dimeno ogni anno arrivano degli individui, e restano a nidificare nelle muraglia delle fortezze della città Valetta, e del suo subborgo.

Savi vol. 1. pag. 82. Nomi volgari—in maltese *Barbaganni*—in inglese *Barn Owl* Gould.—in francese *Chouètte Effraie* Temm. p. 1. pag. 91. e p. 3. pag. 48.

ORDINE SECONDO.

UCCELLI SILVANI.

PASSERES.

TRIBU' I.

I RAPACI—*COLLURIONES.*

GENERE IV.

LANIUS—Lin.

AVERLA MAGGIORE

LANIUS EXCUBITOR—Lin.

E' molto rara quest'averla nelle nostre campagne, e devo alla gentilezza del Dr. G. C. Grech Delicata, che si compiacque comunicarmi averne egli posseduto un individuo nel 1842.

Savi vol. 1. pag. 94. Nomi volgari—in maltese . . . . .—in inglese *Great Shrike* Gould.—in francese *Pie-Grièche Grise* Temm. p. 1. pag. 142. e p. 3. pag. 80.

ASSIOLO

STRIX SCOPS—Lin.

Sono molto comuni, tanto nell'inverno, che sull'incominciar della primavera.

Savi vol. 1. pag. 73. Nomi volgari—in maltese *Qoqqa*—in inglese *Scops-eared Owl* Lath.—in francese *Hibou Scops* Temm. pag. 103.

CIVETTA

STRIX PASSERINA—Lin.

Sono molto rari da noi.

Savi vol. 1. pag. 76. Nomi volgari—in maltese *Qoqqa*—in inglese *Sparrow Owl* Gould.—in francese *Chouètte Clouètte* Temm. p. 1. pag. 92. e p. 3. pag. 49.

BARBAGIANNI

STRIX FLAMMEA—Lin.

Non si può dire essere molto comuni fra noi questi uccelli notturni di rapina, pur non dimeno ogni anno arrivano degli individui, e restano a nidificare nelle muraglia delle fortezze della città Valetta, e del suo subborgo.

Savi vol. 1. pag. 82. Nomi volgari—in maltese *Barbaganni*—in inglese *Barn Owl* Gould.—in francese *Chouètte Effraie* Temm. p. 1. pag. 91. e p. 3. pag. 48.

ORDINE SECONDO.

UCCELLI SILVANI.

PASSERES.

TRIBU' I.

I RAPACI—*COLLURIONES.*

GENERE IV.

LANIUS—Lin.

AVERLA MAGGIORE

LANIUS EXCUBITOR—Lin.

E' molto rara quest'averla nelle nostre campagne, e devo alla gentilezza del Dr. G. C. Grech Delicata, che si compiacque comunicarmi averne egli posseduto un individuo nel 1842.

Savi vol. 1. pag. 94. Nomi volgari—in maltese . . . . .—in inglese *Great Shrike* Gould.—in francese *Pie-Grièche Grise* Temm. p. 1. pag. 142. e p. 3. pag. 80.

AVERLA CENERINA

LANIUS MINOR—Lin.

Sono molto rari fra noi: il loro passo non è che accidentale. Nel settembre del 1839 ne comparvero più individui, fra i quali mi è riuscito riconoscere anche le averle forestiere: nel settembre ed ottobre del 1840 ricomparvero altri, dopo di che, non ne vidi che pochi. Queste averle con facilità si addomesticano: onde per più mesi possedei una nudrendola d'insetti e carne vaccina molto minutamente tagliata.

Savi vol. 1. pag. 96. Nomi volgari—in maltese *Bu-3aiat*—in inglese *Lesser-Grey Shrike* Lath. —in francese *Pie-Grièche a poitrine rose* Temm. p. 1. pag. 144. e p. 3. pag. 81.

AVERLA CAPIROSSA

LANIUS RUFUS—Brisson.

E' la specie più comune che si trova in quest'isola, ed è sedentaria.

Vi nidifica presso di noi, fabbricando il nido, per lo più, sugli alberi delle mandorle.

Savi vol. 1. pag. 98. Nomi volgari—in maltese *Cáccamendula* ovvero *Bu-8iddiem*—in inglese *Wood-chat* Lath. *Wood-chat Shrike* Savi.—in francese *Pie-grièche Rousse* Temm. p. 1. pag. 146 e p. 3. pag. 82.

AVERLA FORESTIERA

LANIUS MERIDIONALIS—Temm.

Nel 1838 ho trovato quest'averla preparata e vendibile presso il signor Baldassare Ellul; egli stesso l'aveva uccisa nel settembre dell'anno antecedente da un branco di cinque individui consimili; nel 1839 fu l'ultima volta che vidi questo pennuto.

Savi vol. 1. pag. 102. Nomi volgari—in maltese *Bu-3aiat*—in inglese *Great-Grey Shrike* Gould.—in francese *Pie-grieche méridionale* Temm. p. 1. pag. 143. e p. 3. pag. 80.

TRIBU' II.

I CALLICROMI—*CALLICROMI.*

GENERE V.

CORACIAS—Lin.

GHIANDAJA MARINA

CORACIAS GARRULA—Lin.

Questo bell' uccello è di passo regolare in quest'isola. Ogni anno arriva verso il mese di aprile, e non riparte se non che in maggio e giugno; ripassa quindi nei mesi autunnali.

Dicesi che nella primavera del 1842 una coppia abbia nidificato in casal Zurrico entro una

buca d'una casa diruta, e collocata in sito poco frequentato.

Savi vol. 1. pag. 104. Nomi volgari—in maltese *Karnanklic*, o *Farrug*—in inglese *Rollier* Lath. —in francese *Rollier vulgaire* Temm. p. 1. pag. 127. e p. 3. pag. 72.

TRIBU' III.

GLI ONNIVORI—*CORACES.*

GENERE VI.

CORVUS—Lin.

CORVO NERO

CORVUS FRUGILEGUS—Lin.

Non sono molto comuni questi onnivori fra noi: il loro passo succede nei mesi d'ottobre e novembre, in piccoli branchi di cinque a sei individui, i quali presto si sperdono per le insidie dei cacciatori.

Savi vol. 1. pag. 117. Nomi volgari—in maltese *Corvu* o *Caulun*—in inglese *Rook Crow* Lath.— in francese *Corbeau Freux* Temm. p. 1. pag. 110. e p. 3. pag. 59.

TECCOLA

CORVUS MONEDULA—Lin.

Sono molto sparsi ed abbondanti per le

nostre isole, e ne cagionano un gran danno agli agricoltori, i quali per farli allontanare dai campi, dan loro la caccia, tirando sui branchi delle fucilate a palla, la quale usano forare, affinchè passando l'aria pel foro, fischi in guisa da spaventarli ed allontanarli.

Nidificano presso di noi nelle torri, e rupi lungo le coste occidentali di Malta, non che nelle parti meridionali d'ambe le isole, la quale nidificazione succede nei mesi d'aprile e marzo. Vi si trovano in tutto l'anno.

SAVI vol. 1. pag. 121. Nomi volgari—in maltese *Caula*, o *Kola*—in inglese *Jack-Daw* LATH.—in francese *Choucas* TEMM. p. 1. pag. 111. e p. 3. pag. 60.

GAZZERA

CORVUS PICA—LIN.

E' molto rara questa gazzera in Malta e Gozo e per quanto io sappia, non fu preso che un solo individuo di questa specie il 7 ottobre del 1839.

SAVI vol. 1. pag. 124. Nomi volgari—in maltese *Caula baida*—in inglese *Magpie* LATH.—in francese *Pie* TEMM. p. 1. pag. 113. e p. 3. pag. 63.

Nota.—Vivendo sulle alte montagne il Pyrrocorax e non emigrando, questo genere d'uccelli non arriva fra noi, come nè anche il Nucifraga, la Sitta ed il Picus quantunque si trovino in Sicilia ed in Barberia.

TRIBU' IV.

I MIRMECOFAGI—*SAGITTILINGUES.*

GENERE VII.

YUNX—Lin.

TORCICOLLO

YUNX TORQUILLA—Lin.

Sono molto comuni presso di noi: il loro arrivo succede prima del passo delle quaglie sì in aprile che in settembre, e perciò i maltesi li hanno chiamati re di quaglie.

Savi vol. 1. pag. 146. Nomi volgari—in maltese *Sultan i Summien*, ovvero *Bu-lebbiet*—in inglese *Wryneck* Lath.—in francese *Torcol ordinaire* Temm. p. 1. pag. 403. e p. 3. pag. 284.

TRIBU' V.

I CUCULI—*AMPHIBOLI.*

GENERE VIII.

CUCULUS—Lin.

CUCCO

CUCULUS CANORUS—Lin.

Come i torcicolli precedono alle quaglie, così

il cucco precede le tortore, i quali tanto nel mese d'aprile che in settembre abbondano nelle nostre campagne, e per la medesima ragione i giovani, sono chiamati pure dai maltesi, re di tortore.

Savi vol. 1. pag. 149. Nomi volgari—in maltese *Quqù, Dakkuka Qahla* gli adulti; *Sultan il Samiem* i giovani—in inglese *Common Cuckow* Lath.—in francese *Coucou gris* Temm. p. 1. pag. 381. e p. 3. pag. 272.

Nota.—Il genere XV del Savi, è dedicato al cuculo col ciuffo *Coccyzus Glandarius* di Vieillot, il quale al dire di Benoit nella sua Ornitologia Siciliana abita lungo la Barberia, ed essendo un uccello emigratorio, credo bene che qualche volta sia giunto sin quest' isola, sebbene non mi è riuscito d'incontrare uno solo.

TRIBU' VI.

I FISSIROSTRI—*HIANTHES.*

GENERE IX.

CAPRIMULGUS—Lin.

NOTTOLONE

CAPRIMULGUS EUROPÆUS—Lin.

Sono uccelli il cui passo accade regolarmente ogni anno nei mesi di marzo e settembre, sopra i quali i nostri cacciatori si divertono molto, giacchè in detti mesi son piuttosto

abbondanti, e specialmente lo fu nel marzo del 1832. In giugno e novembre scompariscono.

SAVI vol. 1. pag. 158. Nomi volgari—in maltese *Bukraikk*, o *Bu-karrack*—in inglese *European Goat-sukker* LATH.—in francese *Engoulevent ordinaire* TEMM. p. 1. pag. 436.

GENERE X.

HIRUNDO—LIN.

RONDINE

HIRUNDO RUSTICA—LIN.

Sono molto comuni: compariscono verso i primi di marzo e restano fra noi sino a maggio: non ripassano che agli ultimi d'agosto restando fino ottobre. Qualche coppia nidifica fra noi.

Nota.—Nella mia collezione ho un individuo che ha giallastre le parti superiori ed inferiori; il color castagno della fronte e della gola è sbiadato.

SAVI vol. 1. pag. 162. Nomi volgari—in maltese nelle città *Huttafa*, dai contadini e dai gozitani *Hauiefa*—in inglese *Chimney Swallow* LATH. *Common Swallow* SAVI.—in francese *Hirondelle de Cheminée* TEMM. p. 1. pag. 427 e p. 3. p. 297.

BALESTRUCCIO

HIRUNDO URBICA—LIN.

Queste rondini passano la maggior parte

dell'inverno fra noi. Nella città Valetta, come pure nelle altre città e nei villaggi, si vedono percorrere lungo le strade.

Savi vol. 1. pag. 164. Nomi volgari—in maltese nelle città *Huttafa*, dai contadini *Hauiefa*—in inglese *Martin* Lath.—in francese *Hirondelle de Fenêtre* Temm. p. 1. pag. 428. e p. 3. pag. 300.

TOPINO

HIRUNDO RIPARIA—Lin.

Abbondano presso di noi: giungono nel settembre quando partono dall'Europa per l'Africa, e ripassano in marzo ed aprile nel loro ritorno per Europa: in ambe le passe non si fermano che circa un mese.

Savi vol. 1. pag. 166. Nomi volgari—in maltese *Huttafa* e *Hauiefa*—in inglese *Sand Martin* Lath. —in francese *Hirondelle de Rivage* Temm. p. 1. pag. 429. e p. 3. p. 300.

Nota.—Crispon nell'ornitologia du Gard pagina 303 dice che questa specie è sedentaria in Malta, io posso assicurare essere tutto all'incontrario.

RONDINE MONTANA

HIRUNDO RUPESTRIS—Lin.

Sono piuttosto comuni, tanto nel loro passo d'aprile, che in quello di settembre.

Savi vol. 1. pag. 167. Nomi volgari—in maltese *Huttafa* e *Hauiefa*—in inglese *Rock Swallow*,

Grag Swallow LATH.—in francese *Hirondelle de Rocher* TEMM. p. 1. pag. 430. e p. 3. p. 300.

GENERE XI.

CYPSELUS—ILL.

RONDONE

CYPSELUS APUS—ILLIGER.

Sono comunissimi. Nelle loro emigrazioni autunnali, si fermano pochi giorni fra noi, ma da marzo a tutto agosto si trovano ovunque si volge lo sguardo in campagna. Raramente si vedono nelle nostre città, ma giungono sino i fossi che dividono la Valetta dal suo sobborgo. Nidificano in Malta nelle mura delle fortificazioni.

SAVI vol. 1. pag. 170. Nomi volgari—in maltese *Rundun*—in inglese *Swift* LATH. *Common Swift* SAVI.—in francese *Martinet de Muraille* TEMM. p. 1. pag. 434. e p. 3. p. 303.

RONDINE DI MARE

CYPSELUS MELBA—VIEILL.

Sono meno comuni della specie precedente: arrivano fra noi in aprile e settembre, ma non fanno una lunga dimora in queste isole. Non so che abbian nidificato da noi.

Savi vol. 1. pag. 172. Nomi volgari—in maltese *Rundun*, o *Rundun ta zaccu baida*—in inglese *White Bellied Swift* Lath.—in francese *Martinet a ventre blanc* Temm. p. 1. pag. 433 e p. 3. pag. 303.

Nota.—Sono informato che di tanto in tanto si vede una specie di rondone della doppia grandezza dell'Apus: non mi riuscì però vedere nessuno di tale dimensione.

TRIBU' VII.

GLI ANGULIROSTRI—*ANGULIROSTRES.*

GENERE XII.

MEROPS—Lin.

GRUCCIONE

MEROPS APIASTER—Lin.

Questi uccelli di bella piuma sono molto comuni da noi—Nell' aprile del 1838 ne ho visto una gran quantità nell' isola del Gozo, nel qual mese comunemente arrivano: nel settembre ripassano più abbondanti di giovani, ma non in tanta quantità. Secondo il Dr. Pisani medico principale dell' ospedale del Gozo, il gruccione di tanto in tanto nidifica in quell'isola nella *Ramla*, deponendo le uova sulla sabbia.

Savi vol. 1. pag. 174. Occulta Illustrata puntata 2da. Nomi volgari—in maltese *Kirt-el-Nahal*

—in inglese *Common bee-eater* LATH.—in francese *Guêpier vulgaire* TEMM. p. 1. pag. 420. e p. 3. pag. 293.

MEROPE EGIZIANO

MEROPS ÆGYPTIUS—FORSK. *(a)*

" La fronte è bianca, e la sovrasta un bel tur-
" chino celeste che colorando di se una striscia
" sopra gli occhi, si fonde poi sulla cima del capo
" in quel verde mare che ha l'intiera parte supe-
" riore del corpo compreso il capo le ali e tutta la
" coda. Traversa l'occhio la ordinaria nera ban-
" da de'meropi, che parte da ciascun angolo della
" bocca, e dilatandosi procede fino al collo: sotto
" la quale da un bianco transitorio se ne forma
" un'altra di turchino chiaro che si estende al pari
" sotto le orecchie, e cangiasi in bel verde lungo
" i lati della gola, che sotto il becco è gialla d'oro
" degradante in castagnino carico. Il resto della
" inferior superfice è dello stesso verde superiore
" le piume dei fianchi, le lunghe penne ascellari,
" e le cuopritrici inferiori delle ali sono cannel-
" line. Le penne maestre delle ali e della coda
" veggonsi profondamente intaccate all' apice, e
" tingensi al disotto di un grigio metallico uni-
" forme: le remiganti primarie sono marginate di
" nerastro lungo l'apice interno. Becco nero.

(a) Siccome questa Merope non è stata descritta dal Savi, ne dò la descrizione del manto, estraendola dalla Fauna Italica del Principe Canino e Musignano.

" Le zampe hanno colore foschiccio corneo: il " tarso misura mezzo pollice appena; il dito me- " dio tre quarti di pollice; totale sua lunghezza " dieci pollici, escluse le due più protese penne " della coda. Stesa delle ali tredici pollici: aper- " tura del becco due.

" Poca differenza si scorge tra femmina e ma- " schio adulto. I giovani differiscono moltissimo " dai vecchi, e sono d'un verde lurido senza " veruna apparenza di turchino: hanno la fronte " cenerina, la gola bianca cannellina fino alla " benda oculare nera: prolungano assai meno, " come all'ordinario, le due penne intermedie " della coda che mancano della parte assotti- " gliata. Infiniti, ben si può credere, sono i pas- " saggi fra i due stati suddetti. Ne abbiamo visti " alcuni ben inoltrati in età, ne' quali il verde " ingialliva piuttosto che trapassava in turchino: " in altri all'incontro di specie forse diversa, la " coda e la groppa erano quasi tutte turchine, " mentre il castagno della gola si profondava " assai maggiormente sul petto."

Trovasi riccamente sparsa nell' Egitto ed in Tripoli: nell' Italia fu presa nelle vicinanze di Genova.

Nel settembre del 1840 fra i gruccioni giovani da me osservati, ho rinvenuto uno di questa bella specie; ma privo di autori ed incerto se fosse l'Apiaster—finii per considerarlo un giovane della specie comune. Dopo quella data non mi riuscì averne altri.

Temm. partie 4. pag. 649. Nomi volgari—

in maltese *Kirt-el-Nahal*—in inglese *Blue Cheeked bee-eater* SWAINS.—in francese *Guepier Savigny* TEMM. loc. cit.

GENERE XIII.

ALCEDO—LIN.

UCCEL SANTA MARIA

ALCEDO ISPIDA—LIN.

Non è molto abbondante presso di noi questo bell' uccello. Il professor Savi ed il signor Benoit *(a)* sono di avviso non essere un uccello emigratorio.

Nota.—Se non fossero emigratori, non l' avremmo mai in queste isole, poichè dopo molte indagini posso ben dire raramente nidificare presso di noi, ed in conseguenza ne arrivano o dalla Barberia o dalla Sicilia. Mi persuado anche di più essere questi uccelli emigratori, poichè annualmente incominciano a venir in queste isole, verso il mese d' agosto e nel susseguente settembre: in ottobre ben raramente s' incontra qualche d' uno e intieramente spariscono in novembre.

SAVI vol. 1. pag. 178. Nomi volgari—in maltese *3asfur ta san Martin*—in inglese *King Fisher* LATH.—in francese *Martin Pécheur Alcyon* TEMM. p. 1. pag. 423. e p. 3. p. 296.

(a) Loc. cit.

TRIBU' VIII.

I TENUIROSTRI—*TENUIROSTRES.*

GENERE XIV.

UPUPA—Lin.

BUBBOLA

UPUPA EPOPS—Lin.

Verso i primi di marzo arrivano molte bubbole da noi: alcuni pochi individui si trovano fino la fine d'aprile, ma in giugno tutti scompariscono. Ripassano nell' agosto, ed allora se ne trovano pochi individui fino tutto settembre. Non nidificano da noi.

Nota.—I nostri cacciatori hanno rimarcato che questo volatile trovando qualche animale morto ovvero dello sterco fresco si strofinano sopra.

Savi vol. 1. pag. 182. Nomi volgari—in maltese *Dakkuka tal pinnacc*—in inglese *Hoope* Lath.—in francese *Huppe* Temm. p. 1. pag. 415 e p. 3. pag. 291.

TRIBU' IX.

I CANORI—*CANORI.*

GENERE XV.

ORIOLUS—Lin.

RIGOGOLO

ORIOLUS GALBULA—Lin.

Dal mese di marzo fino tutto maggio si trovano comunemente questi belli uccelli nelle nostre campagne: nel settembre ripassano. Non so che nidificano in queste isole, ma avendo osservato l'ovajo d'alcune femmine ho trovato delle ova in tale stato avanzato che fra tre o quattro giorni avrebbero dovuto essere depositate, suppongo perciò che se non fossero insidiate dai cacciatori nidificherebbero nel nostro clima.

Savi vol. 1. pag. 190. Nomi volgari—in maltese *Taira Saffra* l'adulto, *Taira Hadra* il giovine e la femmina—in inglese *Golden Oriole* Temm. *Common Oriole* Savi.—in francese *Loriot* Temm. p. 1. pag. 129. e p. 3. pag. 73.

GENERE XVI.

STURNUS—Lin.

STORNO

STURNUS VULGARIS—Lin.

Sono uccelli comunissimi presso di noi nella stagione del loro passo che accade nei mesi di marzo e settembre; in quello di marzo in pochi individui, ma in settembre sono abbondanti ed allora passano l'inverno fra noi.

Non nidificano in quest'isola forse per le ragioni esposte nel rigogolo.

Savi vol. 1. pag. 193. Nomi volgari—in maltese *Sturnell*—in inglese *Stare* Lath. *Starling* Savi. —in francese *Eturneau vulgaire* Temm. p. 1. pag. 132. e p. 3. p. 74.

STORNO NERO

STURNUS UNICOLOR—Marmora.

Nessun individuo ho visto che fu preso in Malta, ma il signor Baldassare Ellul, m'assicura aver egli, parecchi anni or sono, uccisi due di questi storni da un branco di cinque a sei.

Savi vol. 1. pag. 196. Nomi volgari—in maltese . . . .—in inglese *Sardinian Starling* Gould. —in francese *Etourneau Unicolor* Temm. p. 1. pag. 133 e p. 3. pag. 75.

GENERE XVII.

ACRIDOTHERES—Vieillot.

STORNO MARINO

ACRIDOTHERES ROSEUS—Ranz.

Sono rari fra noi questi bellissimi uccelli: il primo da me visto fu nell'agosto 1835 nelle grotte di *Bengemma* in Malta, il secondo nel 1840, e nella primavera del 1842 andando al Gozo, ne ho visto due individui nella vallata di *Sain Razun* nel porto di San Paolo. Nel 1841 fu preso uno colle reti, il quale si addomesticò con molta facilità nddrendolo di carne cruda e vermi.

Savi vol. 1. pag. 198. Nomi volgari—in maltese . . . .—in inglese *Rose coloured Thrush* Lath. —in francese *Martin Roselin* Temm. p. 1. pag. 136 e p. 3. pag. 76.

GENERE XVIII.

SYLVIA—Scop.

FAMIGLIA I.

I TORDI—*TURDI.*

MERLO

SYLVIA MERULA—Savi.

Sono piuttosto comuni questi merli fra noi. Non conosco che nidificano nelle nostre isole. Il loro passo accade nel mese di ottobre, e restano fra noi l'invernata.

Savi vol. 1. pag. 205. Nomi volgari—in maltese *Malvits esued, Malvits tal-troffa*—in inglese *Blackbird* Lath.—in francese *Merle noir* Temm. p. 1. pag. 163. e p. 3. pag. 90.

MERLO COL PETTO BIANCO

SYLVIA TORQUATA—Savi.

Sono rari questi silvani fra noi: dal 1838 sin oggi non ho visto che soli quattro a cinque individui in tutto. Passano nel mese di ottobre e novembre.

Savi vol. 1. pag. 206. Nomi volgari—in maltese *Malvits ta sidra baida*—in inglese *Ring Thrushel* Savi.—in francese *Merle a Plastron* Temm. p. 1. pag. 166. e p. 3. pag. 89.

CESENA

SYLVIA PILARIS—Savi.

E' comunissima questa specie fra noi, e non di raro si vedono alcuni individui assuefatti alla schiavitù: il loro canto è molto melodioso. Passano in gennajo e restano allora fra noi per una parte dell'inverno.

Savi vol. 1. pag. 209. Nomi volgari—in maltese *Malvitsun*—in inglese *Fieldfare* Lath.—in francese *Merle Litorne* Temm. p. 1. pag. 163. e p. 3. pag. 88.

TORDO BOTTACCIO

SYLVIA MUSICA—Savi.

Nelle passe di gennajo ed ottobre si trovano molto comunemente nelle nostre campagne.

Savi vol. 1. pag. 211. Nomi volgari—in maltese *Malvits*—in inglese *Song Thrush* Lath.—in francese *Merle Grive* Temm. p. 1. pag. 164. e p. 3. pag. 88

TORDO SASSELLO

SYLVIA ILIACA—Savi.

E' molto raro questo tordo fra noi; il Dr. G. C. Grech Delicata mi ha comunicato d'averlo trovato nel mese di novembre 1842.

Savi vol. 1. pag. 215. Nomi volgari—in maltese . . . . . —in inglese *Red-Wing Thrush* Lath.—in francese *Merle Mauvis* Temm. p. 1. pag. 165. e p. 3. pag. 89.

FAMIGLIA II.

I TORDI RUPESTRI—*MONTICOLÆ.*

PASSERA SOLITARIA

SYLVIA SOLITARIA—Savi.

E' la specie più comune dei tordi fra noi, ed è nell'istesso tempo sedentaria.

Nidifica nelle buche delle muraglia delle fortezze, e nei luoghi inaccessibili delle parti meridionali di Malta, Comino e Gozo.

Nota.—Si addomesticano con molta facilità ed hanno un canto dolce e soave: molte persone allevano dei piccoli per speculazione ottenendo un prezzo soddisfacente. Vanno soggetti ad un male ai piedi, di cui il signor Benoit attribuisce l'origine al loro sterco che vi si attacca ai piedi, la quale malattia è loro micidiale; egli però suggerisce il rimedio nella pulizia della tavoletta del fondo della gabbia: da noi usano metter loro un pezzo di lava sulla quale l'uccello istesso pulisce i piedi ed il becco e così va immune di una tale malatia.

Savi vol. 1. pag. 217. Benoit. pag. 52. Nomi volgari—in maltese *Ciccu di Diu*, nome piuttosto siciliano; *Meril*—in inglese *Blue Solitary Thrush* Lath.—in francese *Merle Bleu* Temm. p. 1. pag. 174. e p. 3. pag. 103.

CODIROSSONE

SYLVIA SAXATILIS—Savi.

Non sono rari fra noi: giungono in aprile dall'Africa ove avranno passato l'inverno, e ritornano in settembre.

Savi vol. 1. pag. 218. Nomi volgari—in maltese *Gan-bublu*—in inglese *Rock Thrush* Lath. *Lesser rock Thrush* Savi.—in francese *Merle de Roche* Temm. p. 1. pag. 172. e p. 3. pag. 102.

FAMIGLIA III.

LE MACIOLE—*SAXICOLÆ.*

CULBIANCO

SYLVIA OENANTHE—Lath.

Arrivano fra noi in marzo ed in settembre e ne riempiono le nostre campagne.

Nota.—La varietà che il Temminck porta nel suo *Manuel d'Ornithologie* p. 1. pag. 238. col nome di *Motacilla Oenanthe major*, e che dice non differire che per la sua grandezza da questa, l'ho trovata più volte in Malta: la ragione che quest'autore non fece di essa una nuova specie, è, che gli uccelli viventi comunemente nei luoghi aridi, variano singolarmente sotto questo rapporto di corporatura.

Savi vol. 1. pag. 221. Nomi volgari—in maltese *Quda bianqa*—in inglese *Wheatear* Lath. *White rumped Wheatear* Savi.—in francese *Traquet Motteaux* Temm. p. 1. pag. 237. e p. 3. pag. 164.

MONACHELLA

SYLVIA STAPAZINA—LATH.

Non è comune quanto la specie precedente, con la quale nelle medesime epoche arriva.

SAVI vol. 1. pag. 225. e vol. 3. pag. 205-206. Nomi volgari—in maltese *Dumniquan*, *Quda bianqa*—in inglese *Red Wheatear* LATH.—in francese *Traquet Stapazina* TEMM. p. 1. pag. 239. e p. 3. pag. 164.

FAMIGLIA IV.

I SALTINPALI—*OENANTHES.*

STIACCINO

SILVIA RUBETRA—LATH.

Sono comuni; ogni anno arrivano nel mese di marzo e ripassano in quello di settembre.

SAVI vol. 1. pag. 228. Nomi volgari—in maltese *Bucak tal qudi*—in inglese *Whin-chat* LATH. *Whin-chat Warbler* SAVI.—in francese *Traquet Tarier* TEMM. p. 1. pag. 244. e p. 3 pag. 167.

SALTINPALO

SYLVIA RUBICOLA—LATH.

E' comune quanto la specie precedente con la quale arriva.

SAVI vol. 1. pag. 230. Nomi volgari—in maltese *Bucak*, *Bucakcak*—in inglese *Store-chat* LATH. *Store-chat Warbler* SAVI.—in francese *Traquet Rubicole* TEMM. p. 1. pag. 246. e p. 3. pag. 168.

FAMIGLIA V.

I CODIROSSI—*PHŒNICURI.*

CODIROSSO

SYLVIA PHŒNICURUS—LATH.

Nel mese di marzo ed aprile giungono in queste isole i codirossi, e ripassano abbondantemente in ottobre e novembre.

SAVI vol. 1. pag. 232. Nomi volgari—in maltese *Qudiross, Ta dembu*—in inglese *Redstart Warbler* LATH.—in francese *Bec-fin de Murailles* TEMM. p. 1. pag. 223. e p. 3. pag. 146.

CODIROSSO SPAZZACAMMINO

SYLVIA TITHYS—SCOP.

Non sono comuni quanto la specie precedente, con la quale arrivano tanto nel primo che nel secondo passo.

SAVI vol. 1. pag. 234. Nomi volgari—in maltese *Qudiross Esued*—in inglese *Black Red-tail* SAVI. —in francese *Bec-fin, Rouge-queue* TEMM. p. 1. pag. 218. e p. 3. pag. 145.

PETT' AZZURRO

SYLVIA SVECICA—LATH.

Sono i più rari fra gli uccelli di questa famiglia, ed allorquando furono presi alcuni individui sempre ciò accadde nei mesi di marzo ed agosto.

SAVI vol. 1. pag. 236. Nomi volgari—in maltese . . . . . .—in inglese *Blue Throated Warbler* LATH.—in francese *Bec-fin Gorge bleu* TEMM. p. 1. pag. 216. e p. 3. pag. 143.

FAMIGLIA VI.

I BOSCARECCI—*SYLVIÆ.*

SEZIONE I. Beccafichi, *Ficedulæ.*

§ *Coda unicolore, troncata, o subtroncata.*

RUSIGNOLO

SYLVIA LUSCINIA—LATH.

Sono comuni, tanto passando dall' Europa per l'Africa nei mesi di settembre ed ottobre, che nel loro ritorno in aprile.

SAVI vol. 1. pag. 240. Nomi volgari—in maltese *Rosignol*—in inglese *Ninghtingale* LATH.—in francese *Bec-fin Rosignol* TEMM. p. 1. pag. 195 e p. 3. pag. 125.

PETTIROSSO

SYLVIA RUBECULA—LATH.

Sono molto comuni, e passano in quest' isola l'autunno e l'inverno. Nella città Valetta si trova spesso qualche individuo sui tubi dei camini, e sulle aste delle bandiere consolari, ove si ferma a rendere più piacevoli le belle giornate di quelle stagioni, unendovi il suo melodioso canto.

Savi vol. 1. pag. 243. Nomi volgari—in maltese *Pettiross*—in inglese *Red-breast* Lath.—in francese *Bec-fin Rouge-gorge* Temm. p. 1. pag. 215. e p. 3. pag. 142.

CAPINERA

SYLVIA ATRICAPILLA—Lath.

Nel mese di marzo e d'aprile arrivano pochi individui fra noi.

Savi vol. 1. pag. 247. Nomi volgari—in maltese *Beqqafiq*—in inglese *Black-cap* Lath.—in francese *Bec-fin a tête-noire* Temm. p. 1. pag. 201. e p. 3. pag. 131.

BIGIONE

SYLVIA HORTENSIS—Bechs.

Sono piuttosto comuni, tanto nel loro passo d'aprile, che in quello di settembre.

Savi vol. 1. pag. 248. Nomi volgari—in maltese *Beqqafiq*—in inglese *Garden Warbler* Savi.—in francese *Becfin Fauvette* Temm. p. 1. pag. 206. e p. 3. pag. 133.

§§ *Coda mediocre, biancastra esternamente, subtroncata.*

BIGIA GROSSA

SYLVIA ORPHEA—Temm.

Non sono molto comuni: tuttavia ogni anno passano nel mese di marzo, e ripassano in quello di settembre ed ottobre.

SAVI vol. 1. pag. 250. Nomi volgari—in maltese *Beqqafiq abiad*—in inglese . . . . . .—in francese *Bec-fin Orphée* TEMM. p. 1. pag. 198. e p. 3. pag. 127.

STERPAZZOLA

SYLVIA CINEREA—LATH.

Sono piuttosto comuni; il loro passo accade in marzo e ripassano in settembre. Nidificano alcune volte fra noi.

SAVI vol. 1. pag. 252. Nomi volgari—in maltese *Beqqafiq ahmar*—in inglese *White Throat* LATH. *White-throated Warbler* SAVI.—in francese *Bec-fin Grisette* TEMM. p. 1. pag. 207. e p. 3. pag. 133.

BIGIARELLA

SYLVIA CURRUCA—LATH.

Non ho mai veduto questo silvano: ma il Dr. Delicata attento osservatore, riuscì a trovare qualche individuo nel settembre del 1842.

SAVI vol. 1. pag. 253. Nomi volgari—in maltese *Beqqafiq irmiedi*—in inglese *Barling Warbler* LATH. *Lesser White throat Warbler* GOULD.—in francese *Bec-fin Babillard* TEMM. p. 1. pag. 209. e p. 3. pag. 134.

STERPAZZOLINA

SYLVIA LEUCOPOGON—MEYER.

Non sono molto rare fra nõi; arrivano in marzo e ripassano in settembre.

SAVI vol. 1. pag. 257. Nomi volgari—in maltese *Rufula Srisa*—in inglese. *Passerine Warbler*—LATH.—in francese *Bec-fin Passerinette, Bec-fin Subalpin* TEMM. p. 1. pag. 213-214. e p. 3. pag. 138.

STERPAZZOLA DI SARDEGNA.

SYLVEA CONSPICILLATA—MARMORA.

Sono piuttosto comuni queste sterpazzole: arrivano in aprile e non ripassano in settembre. Nidificano da noi nel mese di maggio.

SAVI vol. 1. pag. 268. e vol. 3. pag. 212. Nomi volgari—in maltese *Sasfur il harrub, Sasfur tal Samiem*—in inglese. . . . . .—in francese *Bec-fin a Lunettes* TEMM. p. 1. pag. 210. e p. 3. pag. 134.

Nota.—Il signor Benoit *(a)* dice aver trovato un uccelletto simile a questo silvano nel colorito delle sue penne, ma differente nelle dimensioni essendo d'un quarto più piccolo: quest'uccelletto si trova comune anche presso di noi.

SEZIONE II. Occhirossi, *Dumeticolæ*.

MAGNANINA

SILVIA PROVINCIALIS—TEMM.

Non l'ho mai veduta, ma mi fu comunicata dall'amico Dr. Grech Delicata.

(a) Ornitologia Siciliana pag. 66.

Savi vol. 1. pag. 264. Nomi volgari—in maltese *3nsfur ta sigar ahmar*—in inglese *Dartford Warbler* Lath.—in francese *Bec-fin Pitte-chou* Temm. p. 1. pag. 211. e p. 3. pag. 137.

OCCHIOCOTTO

SYLVIA MELANOCEPHALA—Lath.

Non sono molto rare nelle campagne di Malta: compariscono fra noi nei mesi invernali.

Savi vol. 1 pag. 267. Nomi volgari—in maltese *Busueida*—in inglese *Sardinian Warbler* Gould. —in francese *Bec-fin Mélanocephale* Temm. p. 1. pag. 203. e p. 3. pag. 132.

Sezione III. Laticaudi, *Laticaudæ.*

SALCIAJOLA

SYLVIA LUSCINIOIDES—Savi.

Non ho mai visto la salciajola in Malta: ma il Dr. G. C. Grech Delicata m'assicura averla veduta nel mese di novembre 1842.

Savi vol. 1. pag. 270. Nomi volgari—in maltese . . . . . .—in inglese . . . . . .—in francese *Bec-fin des Saules* Temm. p. 3. pag. 119.

BECCAFICO DE' FIUMI

SYLVIA FLUVIATILIS—Meyer.

Non ho mai veduto questa specie, mi è stata

pure comunicata dal Dr. G. C. Grech Delicata, la cui abilità nelle scienze naturali, ed il suo sistema di ben osservare, m' intitolano collocare queste due specie di laticaude in questo catalogo.

Nota.—Non essendovene nel Savi vol. 1. pag. 272. altro che un cenno, sono ad aggiungere la descrizione del suo manto, tolta dal Temminck p. 1. pag. 183. e p. 3. pag. 111.

" Tutte le parti superiori sono d'un colore oli-
" vastro frammeschiato di bruno, ma senza veruna
" macchia. Gola bianca, variata da numerose
" macchie longitudinali di colore olivastro. Petto
" e lati del collo, d'un bianco frammeschiato
" d'olivastro; su tutte le penne di queste parti
" evvi una macchia curva d'olivastro carico.
" Fianchi e addome d'olivastro chiaro senza
" macchie; metà del ventre bianco puro. Cuo-
" pritrici inferiori della coda, bruno olivastro
" terminate da uno spazio bianco. L'unghie del
" dito posteriore è il più lungo ed il più arcato.
" Piedi color di carne livido. Lunghezza 5
" pollici 4 linee.

" Gola della *femmina* meno distintamente
" puntata che nei maschi.

" Nell' *autunno* le parti superiori offrono delle
" tinte più cenerine, causante l'orlatura di
" questo colore su tutte le penne: tale or-
" latura disparisce intieramente nella prima-
" vera."—Temminck dice d'essere comune questa specie nell' Egitto.

Nomi volgari: *Bec-fin Riverain* Temm. Loc. cit.

FAMIGLIA VII.

1 FORAPAGLIE—*PALUDICOLÆ.*

FORAPAGLIE

SYLVIA PHRAGMITIS—Bechs.

Sono piuttosto comuni: arrivano in Marzo e ripassano nel mese di settembre ed ottobre.

Savi vol. 1. pag. 275. Nomi volgari—in maltese *Violin*—in inglese *Sedge Warbler* Lath.—in francese *Bec-fin Phragmite* Temm. p. 1. pag. 189. e p. 3. pag. 115.

FAMIGLIA VIII.

1 MACRORANFI—*MACRORAMPHI.*

CANNARECCIONE

SYLVIA TURDOIDES—Meyer.

Non sono molto comuni da noi questi uccelli: arrivano nell'autunno verso la metà d'ottobre e scompariscono intieramente prima della fine di novembre.

Savi vol. 1. pag. 284. Nomi volgari—in maltese *Serab, Busal*—in inglese *Red Thrush* Lath.—in francese *Bec-fin Rousserolle* Temm. p. 1. pag. 181. e p. 3. pag. 109.

BECCAFICO DI PADULE

SYLVIA ARUNDINACEA—LATH.

Non sono molto comuni fra noi, passano una sola volta l'anno nel mese di settembre ed ottobre.

SAVI vol. 1. pag. 285. Nomi volgari—in maltese . . . . in inglese *Red Wren* LATH.—in francese *Bec-fin des Roseaux*, *Efarvatte* TEMM. p. 1. pag. 191. e p. 3. p. 115.

BECCAFICO CANAPINO

SYLVIA HIPPOLAIS—LATH.

Ci sono piuttosto comuni questi uccelli i quali arrivano in aprile e non ripassano in altri mesi.

SAVI vol. 1. pag. 287. Nomi volgari—in maltese *Bufula*—in inglese *Pettychops Warbler* SAVI.—in francese *Bec-fin a poitrine Jaune* TEMM. p. 1. pag. 222. e p. 3. pag. 148.

* ANCHINO

SYLVIA GALACTOTES—TEMM.

Il professore Savi nessuna notizia dà di questo silvano, giacchè non lo ha veduto in Toscana. Avendolo io trovato in Malta in tre passe, lo riporto in questo catalogo dando la descrizione del suo manto che estraggo da una mia memoria sullo stesso, scritta nel 1840 che rimase inedita.

Maschio adulto.—Becco nerastro con la metà della mascella inferiore bianco giallastro esternamente, più carico il giallo internamente. Iride scuro nera. Testa, nuca, dorso, scopolari, groppone e sopracoda color lionato isabella; queste ultime due parti gradatamente prendono una tinta fulva che uguaglia la coda. Dalle narici parte una fascia bianco-ceciata, che passa sull'occhio e si estende quasi fino alla regione auricolare, sotto la quale evvi un'altra che siegue la direzione della prima, della quale è più larga, e di colore nerastro. Gola biancastra e si confonde gradatamente col ceciato del petto, fianchi e parti inferiori. Sotto coda ceciato più denso tendente quasi al fulvo. Cuopritrici superiori isabella lionato con i margini esteriori più chiari. Remiganti cenerino nerastre con il margine esteriore isabella-lionato. Coda rotonda, composta di dodici timoniere; le due esteriori sono più brevi d'un quarto delle altre, le quali gradatamente si estendono fino le due medie che sono le più lunghe; nella loro origine sono tutte fulve; nei due terzi delle timoniere esteriori, vi è una macchia d'un nero perfetto, su ambi i margini, di forma quasi rotonda che non occupa più di due a tre linee, l'apice delle quali è d'un bianco perfetto, nelle altre questa macchia nera è gradatamente più in alto, di modo che abbrevia l'apice bianco sin che sparisce intieramente nelle due medie. Piedi color di carne. Unghia biancastre.

I maschi e le femmine adulte ben poco differiscono fra loro nel colorito del manto.

Dopo il 1840 ogni anno nel mese di settembre si sono presi alcuni individui.

Temm. partie 1. pag. 182. *Sylvia Galactotes.* Temm. partie 3. pag. 110 e 129. *Sylvia Rubiginosa.* Temm. partie 4. pag. 615. Nomi volgari—in maltese . . . . . .—in inglese *Rufous Sedge Warbler* Gould.—in francese *Bec-fin Rubigineux* Temm. ibid.

FAMIGLIA IX.

I LUI'—*MUSCIVORÆ*

LUI' VERDE

SYLVIA SYLVICOLA—Lath.

Sono piuttosto comuni da noi, arrivano nel mese di novembre e passano l'inverno in queste isole.

Savi vol. 1. pag. 290. Nomi volgari—in maltese *Bufula*—in inglese *Wood-Wren* Transact. of the Linn. Societ. *Wood Warbler* Savi.—in francese *Bec-fin Siffleur* Temm. p. 1. pag. 223. e p. 3. pag. 149.

LUI' PICCOLO

SYLVIA RUFA—Lath.

Sono molto comuni fra noi: arrivano prima dei precedenti nel mese d'ottobre, e si fermano

come loro tutto l'inverno. Si fanno vedere perfino dentro la città Valetta ove verdeggia un qualche albero.

Savi vol. 1. pag. 292. Nomi volgari—in maltese *Bufula*—in inglese *Rufous Warbler* Lath.—in francese *Bec-fin Veloce* Temm. p. 1. pag. 225. e p. 3. pag. 154.

LUI' BIANCO

SYLVIA BONELLI—Vieillot.

Sono piuttosto rari: passano fra noi l'inverno. Ho visto alcuni individui nell'orto botanico.

Savi vol. 1. pag. 294. Nomi volgari—in maltese *Bufula*—in inglese . . . . . .—in francese *Bec-fin Natterer* Temm. p. 1. pag. 227 e p. 3. pag. 154.

GENERE XIX.

ACCENTOR—Bechstein.

PASSERA SCOPAJOLA

ACCENTOR MODULARIS—Lin.

Sono molto rari fra noi: arrivano per lo più nei mesi di dicembre e gennajo.

Savi vol. 1. pag. 299. Nomi volgari—in maltese *Qanal Salvag*—in inglese *Hedged Sparrow, Red*

Warbler Lath.—in francese *Accenteur Mouchet* Temm. p. 1. pag. 249. e p. 3. pag. 174.

TRIBU' X.

LE MIOTERE—*MYOTERES.*

GENERE XX.

MUSCICAPA—Lin.

BOCCALEPRE

MUSCICAPA GRISOLA—Lin.

Non sono molto comuni: arrivano per lo più nei mesi autunnali.

Savi vol. 2. pag. 2. Nomi volgari—in maltese . . . . .—in inglese *Spotted Flycatcher* Lath. —in francese *Gobe-Mouche gris* Temm. p. 1. pag. 152. e p. 3. pag. 83.

BALIA

MUSCICAPA ALBICOLLIS—Temm.

Non sono molto comuni fra noi: passano in marzo e ripassano in dicembre.

Savi vol. 2. pag. 4. Nomi volgari—in maltese *Zanzarel*—in inglese *Pied Flycatcher* Lath.—in francese *Gobe-Mouche a Collier* Temm. p. 1. pag. 153. e p. 3. pag. 84.

TRIBU' XI.

I PIGOLANTI—*PIPILANTES.*

GENERE XXI.

REGULUS—Ray.

REGOLO

REGULUS VULGARIS—Vieill.

Sono rarissimi questi belli uccelletti fra noi: nei venti burrascosi di dicembre e gennajo se ne vedono qualcuni, ma ciò succede di rado.

Savi vol. 2. pag. 9. Nomi volgari—in maltese *Ziemel*—in inglese *Gold Crested Wren* Lath.—in francese *Roitelet ordinaire* Temm. p. 1. pag. 229 e p. 3. pag. 157.

FIORRANCINO

REGULUS IGNICAPILLUS—Savi.

Sono rarissimi ed arrivano sotto le medesime circostanze della precedente specie.

Savi vol. 2. pag. 10. Nomi volgari—in maltese *Ziemel*—in inglese *Fire Crested Wren* Gould.—in francese *Roitelet triple Bandeau* Temm. p. 1. pag. 231. e p. 3. pag. 158.

Nota.—Era da qualche tempo che il signor Ellul mi diceva aver veduto e preso un uccello di corpo bianco con un ciuffo rosso, molti anni or sono sul finire di agosto. Nel 19 settembre

1812 fui fortunato di vedere uno in un giardino, a cui diedi la caccia insieme collo stesso signor Ellul ma fu invano. L'indomani più nol rividi, per cui non ebbi l'opportunità di riconoscere dai suoi caratteri generici, a quale specie apparteneva, ma il signor Ellul m'assicura, avere il becco ed i piedi, uguali a quei dei regoli da lui più volte studiati nel mentre che li preparava

TRIBU' XII.

I PRATAJOLI—*PRATENSES.*

GENERE XXII.

MOTACILLA—Lin.

BALLERINA

MOTACILLA ALBA—Lin.

Sono uccelli molto comuni nelle nostre campagne, arrivano in settembre e passano l' inverno fra noi restando fino marzo.

Savi vol. 2. pag. 28. Nomi volgari—in maltese *Zic-zaq, Zaqaq*—in inglese *White Wagtail* Lath. —in francese *Bergeronnette Grise* Temm. p. 1. pag. 255. e p. 3. pag. 178.

CUTRETTOLA

MOTACILLA BOARULA—Lin.

Sono tra i nidificanti in quest' isole. Il loro

passo accade in aprile. Esse ripassano dalla metà di settembre in avanti: fino gennajo se ne vedono vari individui.

SAVI vol. 2. pag. 32. Nomi volgari—in maltese *Zaqaq ta dell*—in inglese *Grey Wagtail* GOULD.—in francese *Bergeronnette Jaune* TEMM. p. 1. pag. 257. e p. 3. pag. 179.

CUTTI' *(a)*

MOTACILLA FLAVA—LIN.

Sono molto comuni fra noi, arrivano verso la metà di marzo e ripassano in settembre.

SAVI vol. 2. pag. 34., vol. 3. 213 e 214. Nomi volgari—in maltese *Kappamosk, Garnell*—in inglese *Yellow Wagtail* LATH.—in francese *Bergeronnette Printaniére* TEMM. p. 1. pag. 260. e p. 3. pag. 181.

STRISCIAJOLA

MOTACILLA CINEREO-CAPILLA—SAVI.

Verso marzo ci vengono le strisciajole, ed in settembre ripassano.

SAVI vol. 3. pag. 216. Nomi volgari—in maltese *Kappamosk, Garnell, Obrosc*—in inglese. . . . . —in francese . . . . . TEMM. p. 4. pag. 622.

(a) Il SAVI al vol. 2. pag 34. l' aveva chiamata Strisciajola, nell' appendice vol. 3. pag. 214 le cambiò il nome in quello di Cutti, lasciando quello di Strisciajola alla seguente.

CUTTI' CAPO NERO

MOTACILLA MELANOCEPHALA—LICHT.

Sono da noi comuni quanto le specie precedenti: passano tanto in marzo che nel settembre.

Nota.—I giovani maschi da me osservati non avevano il pileo la nuca ed i lati della testa, color nero morato tanto denso quanto i maschi adulti, come sembra dire il professor Savi, ma bensì di color nero tendente ad una leggiera sfumatura cenericciola meno forte sulla fronte.

La femmina ha il capo piuttosto tendente al piombo oscuro che nero; l' olivastro del dorso tende al cinereo, ed il giallo delle parti inferiori è meno acceso.

SAVI vol. 3. pag. 219. Nomi volgari—in maltese *Obrosc*—in inglese *Black-Headed Wagtail* LATH.? —in francese. . . . . TEMM. p. 4. pag. 623.

GENERE XXIII.

ANTHUS—BECHST.

SPIONCELLO.

ANTHUS AQUATICUS—BECHST.

E' molto raro fra noi e mi venne comunicato dal Dr. Grech Delicata, il quale lo ha avuto nel mese d' ottobre 1842.

SAVI vol. 2. pag. 39. Nomi volgari—in maltese *Tis salvag*—in inglese *Meadow Lark* LATH. *Dusky Lark* LEWIN.—in francese *Pipit Spioncelle* TEMM. p. 1. pag. 265. e p. 3. pag. 187.

PRISPOLONE

ANTHUS ARBOREUS—Brchst.

Sono uccelli comuni da noi ove passano l'inverno, giacchè si trovano da ottobre a marzo.

Savi vol. 2. pag. 40. Nomi volgari—in maltese *Pespus tal Gargir*, il giovine *Tis*—in inglese *Field Lark* Lath. *Wood Lark* Savi.—in francese *Pipit des Buissons* Temm. p. 1. pag. 271. e p. 3. pag. 194.

PISPOLA

ANTHUS PRATENSIS—Brchst.

Sono comuni quanto i precedenti coi quali arrivano e ripartono.

Savi vol. 2. pag. 43. Nomi volgari—in maltese *Pespus tal Gargir*, il giovine *Tis*—in inglese *Tit-Lark* Savi.—in francese *Pipit Farlouse* Temm. p. 1. pag. 269. e p. 3. pag. 190.

CALANDRO

ANTHUS CAMPESTRIS—Brchst.

Sono pur anche comuni, ma non isvernano con noi: arrivano in marzo e ripassano in settembre.

Savi vol. 2. pag. 45. Nomi volgari—in maltese *Bilblun*—in inglese *Willow Lark* Savi.—in francese *Pipit Rousseline* Temm. p. 1. pag. 267. e p. 3. pag. 189.

CALANDRO FORESTIERO

ANTHUS RICHARDI—Vieill.

E' il più raro fra i suoi congeneri: il primo individuo da me osservato fu il 18 dicembre 1840 dopo il qual giorno ne vidi ben pochi.

Savi vol. 2. pag. 46. Nomi volgari—in maltese *Bilblun Salvag*—in inglese . . . . . .—in francese *Pipit Richard* Temm. p. 1. pag. 263. e p. 3. pag. 185.

TRIBU' XIII.

I CAMPERECCI—*CAMPESTRES.*

GENERE XXIV.

ALAUDA—Lin.

CALANDRA

ALAUDA CALANDRA—Lin.

Sono comuni questi cantori nelle nostre campagne: arrivano in marzo e ripassano in ottobre.

Savi vol. 2. pag. 50. Nomi volgari—in maltese *Calandra*—in inglese *Calandra, Mongolian Lark* Lath.—in francese *Alouette Calandre* Temm. p. 1. pag. 276. e p. 3. pag. 206.

CAPPELLACCIA

ALAUDA CRISTATA—Lin.

Sono i meno comuni fra gli uccelli di questo

genere: arrivano in marzo e ripassano in ottobre, non annualmente.

SAVI vol. 2. pag. 53. Nomi volgari—in maltese *Cuklaita*—in inglese *Crested Lark* LATH.—in francese *Alouette Cochèvis* TEMM. p. 1. pag. 277. e p. 3. pag. 204.

PANTERANA

ALAUDA ARVENSIS— LIN.

Sono molto abbondanti in queste isole nelle quali passano una parte dell'inverno, trovandosi dal mese d'ottobre fino ai primi di gennajo; ripassano indi in aprile.

SAVI vol. 2. pag. 55. Nomi volgari—in maltese *Aluet*—in inglese *Sky Lark* LATH.—in francese *Alouette des Champs* TEMM. p. 1. pag. 281. e p. 3. pag. 203.

TOTTAVILLA

ALAUDA ARBOREA – LIN.

Sono piuttosto rare: arrivano in marzo e ripassano in ottobre però non annualmente.

SAVI vol. 2. pag. 65. Nomi volgari—in maltese *Cuklaita*—in inglese *Wood Lark, Lesser crested Lark* LATH.—in francese *Alouette Lulu* TEMM. p. 1. pag. 282. e p. 3. pag. 203.

CALANDRINO

ALAUDA CALANDRELLA—BON.

E' l' unica alauda che nidifica in Malta nel

suo passo di marzo: ripassa in settembre ma non resta con noi l' inverno.

SAVI vol 2. pag. 67. Nomi volgari—in maltese *Bilbla*—in inglese . . . . .—in francese *Alouette a Doigts courts*, o *Calandrelle* TEMM. p. 1. pag. 284. e p. 3. pag. 205.

TRIBU' XIV.

I PASSERACEI—*PASSERINI.*

GENERE XXV.

PLECTROPHANES—MEYER.

ZIGOLO DELLA NEVE

PLECTROPHANES NIVALIS—MEYER.

E' accidentale che un uccello del cerchio artico si sia trovato in un paese così caldo come Malta, e ciò accadde nell' autunno del 1840 in due individui presi vivi mentre si tendeva alle lodole: ambi li ho avuti vivi, l' uno per due giorni e l' altro per quattro.

SAVI vol. 2. pag. 75. Nomi volgari—in maltese . . . . —in inglese *Snow Bunting* LATH. —in francese *Bruant de Neige* TEMM. p. 1. pag. 319. e p. 3. pag. 238.

GENERE XXVI.

EMBERIZA—Lin.

STRILLOZZO.

EMBERIZA MILIARIA—Lin.

Sono fra gli uccelli nidificanti in Malta non che sono da annoverarsi fra gli stazionari: la loro nidificazione succede in aprile.

Savi vol. 2. pag. 79. Nomi volgari—in maltese *Durraisa*—in inglese *Common Bunting*—in francese *Bruant Proyer* Temm. p. 1. pag. 306. e p. 3. pag. 219.

ZIGOLO NERO

EMBERIZA CIRLUS—Lin.

E' molto raro questo zigolo fra noi: l' unico individuo da me veduto fu preso in casal Zurrico il 20 novembre 1839.

Savi vol. 2. pag. 81. Nomi volgari—in maltese . . . . .—in inglese *Cirl Bunting* Lath.—in francese *Bruant Zizi*, o *de Haie* Temm. p. 1. pag. 313. e p. 3. pag. 227.

ZIGOLO MUCIATTO

EMBERIZA CIA—Lin.

Due soli individui ho veduto di questa specie nel dicembre del 1841.

SAVI vol. 2. pag. 85. Nomi volgari—in maltese *Qasnal Salvag*—in inglese *Meadow Bunting* DURAZZO.—in francese *Bruant fou*, o *de Pre* TEMM. p. 1. pag. 315. e p. 3. pag. 227.

ORTOLANO

EMBERIZA HORTULANA—LIN.

Non sono molto comuni da noi questi belli uccelli, ma in alcuni anni lo sono più che in altri: il loro passo succede in aprile e marzo e ripassano in settembre.

SAVI vol. 2. pag. 87. Nomi volgari—in maltese *Ortulan*—in inglese *Ortolan Bunting* LATH.—in francese *Bruant Ortolan* TEMM. p. 1. pag. 311 e p. 3. pag. 225.

MIGLIARINO DI PADULE

EMBERIZA SCHOENICLUS—LIN.

Sono molto rari fra noi: il primo che vidi fu preso il 20 novembre 1839, e rimase vivo fino il susseguente marzo.

SAVI vol. 2. pag. 89. Nomi volgari—in maltese . . . . . .—in inglese *Reed Bunting* LATH.—in francese *Bruant de Roseau* TEMM. p. 1. pag. 307. e p. 3. pag. 219.

GENERE XXVII.

FRINGILLA—Lin.

FAMIGLIA I.

LE PASSERE—*PYRGITÆ.*

PASSERA REALE

FRINGILLA CISALPINA—Temm.

La passera reale trovasi da per tutto in queste isole: nidifica nelle abitazioni dei contadini non solo, ma anche in alcune buche nelle case della città Valetta. Si trova tutto l'anno fra noi, ma in settembre una gran parte emigra, e ritorna in marzo.

Savi vol. 2. pag. 98. Nomi volgari—in maltese *3asfur tal beit* —in inglese *Sparrow*—in francese *Gros-bec Cisalpin* Temm. p. 1. pag. 351. e p. 3. pag. 256.

PASSERA SARDA

FRINGILLA HISPANIOLENSIS—Temm.

Sono comuni come la specie precedente: abitano e nidificano là dove l'altra con la quale si confondono.

Savi vol. 2. pag. 106. Nomi volgari—in maltese *3asfur tal beit*—in inglese *Sparrow*—in francese *Gros bec Espagnol* Temm. p. 1. pag. 353. e p. 3. pag. 257.

Nota.—Temminck p. 3. pag. 258 dice non conoscersi il modo della propagazione: questa succede nel modo istesso della precedente, costruendo le femmine il nido nelle buche delle fabbriche, deponendo su della paglia, piume e filacci, da cinque a sei ova per covata del colore istesso di quelle della passera reale.

PASSERA MATTUGIA

FRINGILLA MONTANA—LIN.

Sono piuttosto rari: si confondono con le due specie precedenti. Nidificano in quest'isole.

SAVI vol. 2. pag. 107. Nomi volgari—in maltese *3asfur tal beit*—in inglese *Tree Sparrow* LATH.—in francese *Gros-bec Friquet* TEMM. p. 1. pag. 354 e p. 3. pag. 259.

Nota.—Spesso accade, e particolarmente nell'isola del Gozo in casal Xeuchia, di trovare delle passere aventi il manto di color pallido o bianco del tutto, il Brisson ne formò una specie a parte chiamandola *Fringilla Boloniensis (a)*, ma gli ornitologi moderni dicono andare soggette a varietà di tinte, specialmente la reale: convengono però che una tale tinta la conservano per più generazioni. Più volte ho preso dei nidi di queste passere bianche, e sempre rinvenni i loro pulcini del colore dei genitori nè mai frammestrato, or se fossero delle semplici varietà perchè la tinta si conserva per più generazioni? o perchè i pulcini degli uni non rassomigliano a quelli degli altri? perciò mi accosterei piuttosto al sentimento del primo che a quello dei secondi valutando le esperienze da me avute.

(a) Brisson Oiseaux vol. 3. pag. 91 e 94.

FAMIGLIA II.

I FRINGUELLI—*FRINGILLÆ.*

FRINGUELLO

FRINGILLA COELEBS—LIN.

Sono comuni. Arrivano nel mese di ottobre e passano l'inverno in queste isole.

SAVI vol. 2. pag. 110. Nomi volgari—in maltese *Spunsun*—in inglese *Chaffinch* LATH.—in francese *Gros-bec Pinson* TEMM. p. 1. pag. 357. e p. 3. pag. 260.

PEPPOLA

FRINGILLA MONTIFRINGILLA—LIN.

Non sono molto comuni, arrivano nel mese di ottobre.

SAVI vol. 2. pag. 113. Nomi volgari—in maltese *Spunsun Salvag*—in inglese *Lulean Finch* LATH. *Bramble Finch* SAVI.—in francese *Gros-bec d'Ardennes* TEMM. p. 1. pag. 360. e p. 3. pag. 261.

FAMIGLIA III.

I LONGIROSTRI—*CARDUELES.*

CARDELLINO

FRINGILLA CARDUELIS—LIN.

Sono piuttosto comuni: il loro passo accade verso i mesi di aprile e maggio, e sono degli

uccelli che da poco incominciarono a nidificare da noi, da quando cioè varie piantagioni d'olivo van facendosi.

SAVI vol. 2. pag. 117. Nomi volgari—in maltese *Gardil*—in inglese *Gold-Finch* LATH.—in francese *Bec-fin Chardonneret* TEMM. p. 1. pag. 376. e p. 3. pag. 269.

LUCARINO

FRINGILLA SPINUS—LIN.

Ordinariamente ogni anno compariscono pochi individui in ottobre, ma si dice che quasi periodicamente ogni sette anni compariscono in gran quantità. Non conosco che nidificano da noi *(a)*.

SAVI vol. 2. pag. 120. Nomi volgari—in maltese *Ècora*—in inglese *Siskin* LATH.—in francese *Bec-fin Tarin* TEMM. p. 1. pag. 371. e p. 3. pag. 264.

FAMIGLIA IV.

I FANELLI—*LINARIÆ*.

MONTANELLO

FRINGILLA CANNABINA—LIN.

Sono molto comuni presso di noi. Il loro passo succede nel mese di ottobre e rimangono fino a marzo.

(a) Tenuti però in schiavitù nidificano nelle gabbie.

SAVI vol. 2. pag. 128. Nomi volgari—in maltese *Gioin* il giovine, *Gioin tal warda* o *ta l'erba bianca* l'adulto—in inglese *Common Linet* LATH.—in francese *Gros-bec Linotte* TEMM. p. 1. pag. 364. e p. 3. pag. 262.

FAMIGLIA V.

I BECCHIGROSSI—*COCCOTHRAUSTES.*

VERZELLINO

FRINGILLA SERINUS—LIN.

Nelle epoche delle loro passe che succedono nei mesi di ottobre a tutto l'inverno, riempiono le nostre campagne.

SAVI vol. 2. pag. 132. Nomi volgari—in maltese *Apparell*—in inglese *Serin Finch* LATH.—in francese *Gros-bec Serin* o *Cini* TEMM. p. 1. pag. 356. e p. 3. pag. 259.

VERDONE

FRINGILLA CHLORIS—LIN.

Sono comuni fra noi: arrivano in ottobre e passano in quest'isola una buona parte dell'inverno: alla primavera tutti partono.

SAVI vol. 2. pag. 134. Nomi volgari—in maltese *Verdun*—in inglese *Grunling* LATH.—in francese *Gros-bec Verdier* TEMM. p. 1. pag. 346. e p. 3. pag. 254.

VERDONE BASTARDO

FRINGILLA INCERTA—Risso.

E' molto raro da noi questo verdone come lo è in diversi punti di Europa: due soli individui ho posseduto, i quali rimasero vivi presso di me per qualche tempo: furono presi in casal Zurrico il 25 dicembre 1839.

Savi vol. 2. pag. 136. Nomi volgari—in maltese *Tusurier*—in inglese. . . . . .—in francese *Gros-bec incertain* Temm. p. 3. pag. 254.

PASSERA LAGIA

FRINGILLA PETRONIA—Lin.

Un solo individuo conosco che fu preso in quest'isola nella primavera del 1839 e forma parte della mia collezione.

Savi vol. 2. pag. 138. Nomi volgari—in maltese . . . . . .—in inglese *Ring Sparrow*; *White tailed Sparrow* Lath.—in francese *Gros-bec Soulcie* Temm. p. 1. pag. 348. e p. 3. pag. 255.

FROSONE

FRINGILLA COCCOTHRAUSTES—Temm.

Sono molto comuni fra noi in alcuni anni: il loro passo succede nei mesi di novembre e dicembre.

Savi vol. 2. pag. 139. Nomi volgari—in maltese *Asfur ta Zebbug*—in inglese *Common Gros Beak* Lath.—in francese *Gros-bec* Temm. p. 1. pag. 344.

Nota.—Nei caratteri generici della *Fringilla*, il Savi dice aver questa la coda composta di dodici timoniere, troncata o subforcata *(a)*; la prima remigante più lunga o eguale alla quarta, e così sopra tali caratteri, oltre gli altri, formò il detto genere diviso in cinque famiglie.

Nel 19 e 23 settembre 1842 mi riuscì avere due individui della *Fringilla Amadava* LIN., i quali presentavano i seguenti caratteri: coda perfettamente rotonda; remiganti, prima è la più curta, seconda, terza, quarta e quinta subeguali e sono le più lunghe; nel resto dei caratteri questi sono del tutto uguali a quelli stabiliti per le altre fringille; or quindi che una tale fringilla visitò una parte d'Europa si dovrebbe aggiungere ai caratteri generici delle fringille europee—coda composta di dodici timoniere, troncata, subforcata o rotonda; remiganti la prima più lunga o uguale alla quarta, o pure la prima la più breve ed allora la seconda e seguenti subeguali fino la quinta: dividendo così il genere Fringilla in sei famiglie.

FAMIGLIA VI.

I CODIRONDI—*ORIASTRONOKIA.*

Caratteri di Famiglia.

BECCO conico debolmente rigonfio alla base. MARGINE DELLE MASCELLE più o meno arcuato. Penne della CAVEZZA che ricuoprono appena le

(a) Temminck dice di forma *varia* la quale potrebbe comprendere pure quella rotonda, ma fra tutti gl'individui da lui messi in questo genere, nessuno l'ha così, ma bensì o troncata o subforcata, perciò a queste due forme è che egli allude la parola *varia*.

narici. Basette pennose. Coda rotonda. Remiganti prima curta, 2 3 4 e 5 subeguali e le più lunghe.

BENGALI' MOSCATO

FRINGILLA AMADAVA—Lin.

Maschio in tempo d'amore. Becco: Mascella inferiore rosso cremisi: superiore dell'istesso colore nei lati, nero superiormente. Fronte, pileo e cervice castagno con l'apice cremisi. Schiena dell'istesso colore, ma il cremisi è meno carico. Sopracoda nera nella sua origine, e per la metà o due terzi cremisi con una macchia rotonda candida nell'apice. Coda rotonda, nera perfetta: le due timoniere esterne hanno una macchia candida nell'apice, allungata su ambe le barbe, nelle seconde la macchia è più breve, e quasi nulla nelle terze. Ale nerastre o sia più oscure del dorso. Scopolari anche più dense delle ali, e su la barba esterna di ciascheduna scopolare e sulle cuopritrici vi è una macchia candida rotonda, il che forma tre ordini di macchie assai belle. Gola, petto e parte anteriore dell'addome rosso cremisi con macchie bianche pure rotonde su queste ultime due parti: parte posteriore dell' addome e fianchi castagno tendente al cremisi con delle macchie candide consimili, ma più grandi che in altre parti. Sottocoda nera. Palpebre inferiori fornite di penne candide. Piedi color di carne. Unghia nerastre.

Non ho mai veduto la femmina.

Sinonimia.

Fringilla Amadava Lin. cur. Gmel. vol. 3. pag. 53. p. XIV.

Bengalus Punctulatus Briss. Ois. vol. 3. pag. 236. n. 62. Aldrov. Av. vol. 3. pag. 77.

Buffon vol. 4. pag. 96. Pl. enlum. num. 115 pag. 3.

Nomi volgari—in maltese . . . . . .—in inglese . . . . . —in francese *Amadavad* o *Bengali Piqueté.*

GENERE XXVIII.

PYRRHULA—Briss.

CIUFFOLOTTO

PYRRHULA VULGARIS—Briss.

Un solo individuo ho veduto preso in Malta nel febbrajo del 1840, ma il signor Ellul m'assicura aver egli ucciso due nel marzo 1835.

Savi vol. 2. pag. 142. Nomi volgari—in maltese . . . . . .—in inglese *Bullfinch* Lath.—in francese *Bouvreuil Commun* Temm. p. 1. pag. 338. e p. 3. pag. 249.

Nota.—Avendo promesso di seguire il metodo della classazione del professore Savi, è qui che devo collocare la *Erythrospiza Githaginea* Bonap., giacchè pure nell' Ornitologia del Temminck la trovo collocata fra le pyrrhule del Brisson.

TROMBETTIERE

PYRRHULA GITHAGINEA—Temm. (*a*).

" *Maschio adulto.* Piume della cavezza tinte " di un bel rossino, specialmente quelle che na- " scondono le narici: iride castagno-cupa, e bian- " co rosate le pennuzze delle palpebre: pileo e la " cervice di un cenerino incarnato leggermente " tinto di violetto: le lunghe piumette che rive- " stono la regione auricolare alquanto più cupe " e più lucenti; e lo stesso colore caricato al- " quanto di foschiccio protraendosi sul dorso e " sulle cuopritrici delle ali, mentre sulla groppa " tingesi a leggiadro color di rosa. Tutte le " parti inferiori sono aggraziate di un rosso chia- " ro, più dilavato sulla gola. La base di tutte le " piume è color leggerissimo di piombo. Le re- " miganti e le timoniere nereggiano co' margini " rosati e cogli orletti biancastri. Piedi aranciо- " carnei.

" I maschi differiscono notabilmente dalle fem- " mine: i giovani però, ed in autunno gli stessi " adulti, vestono una livrea molto men bella, " cinerea soltanto o fosco grigiastra come l'altro " sesso."

Si addomestica con molta facilità senza perdere il suo brio anzi si rende grato al detentore per la sua placidezza. Gli piace chiamare

(*a*) Non potendo dare una descrizione migliore del suo manto, di quella data dal Principe di Canino e Musignano nella sua Iconografia della Faunà Italica, su d'un individuo vivo da me inviatogli, la trascrivo di parola in parola.

le passere, ed amorevolmente con loro conversare ai quali attentamente guarda; se queste prendono il volo o da lui s'allontanano procura a sè richiamarle col suo suono caratteristico acutamente stridulato qual sarìa quello di una trombetta di legno con cui si trastullano i fanciulli, suono che gli diede il nome dai maltesi di *Trumbettier* cui piacque al principe di Musignano di apporgli. Oltre questo peculiare suono ha degli altri, abbenchè lo stesso naturalista non abbia specificato che quello il quale si può esprimere con la sillaba *ghe*, che ripete con molta vibrazione e larghezza: questi suoni si possono pronunciare con le sillabe *più-più* che va ripetendo fino le cinque a sei volte in un sol fiato e consecutivamente, dopo le quali ripete l'altra voce di *giù-giù* che vibra in tuono arrogante, alla quale egli stesso risponde con un *ghe* molto largamente pronunciato, ovvero col suo caratteristico suono di trombettiere.

Il principe di Musignano descrivendo i loro costumi non fece cenno alcuno del lungo loro vegliare.

Sono uccelli rari da noi: tuttavia quasi ogni anno se ne vedono pochi individui per lo più da dicembre a marzo.

Temm. p. 3. pag. 249. Nomi volgari—in maltese *Trumbettier*—in inglese *Vinous Grossbeak* Gould. —in francese *Bouvreuil Githagine* Temm. loc. cit.

GENERE XXIX.

LOXIA—Brisson.

CROCIERE

LOXIA CURVIROSTRA—Lin.

Di tanto in tanto quest'uccello proprio dei paesi boreali arriva da noi: ciò accade ordinariamente nel mese di settembre. Dal 1838 ne vidi finora più di tre individui.

Savi vol. 2. pag. 147. Nomi volgari—in maltese . . . .—in inglese *Cross Bill* Lath.—in francese *Bec-Croisé Commun* o *des Pins* Temm. p. 1 pag. 328 e p. 3 pag. 242.

TRIBU' XV.

I PICCIONI—*COLUMBINI.*

GENERE XXX.

COLUMBA—Lin.

COLOMBACCIO

COLUMBA PALUMBUS—Lin.

I colombacci non sono da noi sedentari, come lo sono in alcune contrade calde: passano nei mesi di aprile e maggio, e ripassano in quei di settembre ed ottobre: nessuna coppia nidifica fra noi.

Savi vol. 2. pag. 154. Nomi volgari—in maltese *Tudun* o *Dudun*—in inglese *Ring pigeon* Lath.—

in francese *Colombe Ramier* TEMM. p. 2. pag. 444. e p. 4. pag. 307.

COLOMBELLA

COLUMBA OENAS—LIN.

Verso i mesi d'ottobre e novembre arrivano presso di noi le colombelle, non sempre però nell' istessa quantità: ripartono dopo una breve dimora, e nessuna coppia vi rimane a nidificare.

SAVI vol. 2. pag. 158. Nomi volgari—in maltese *Hamiema ta Zebbugg, Palumbella*—in inglese *Stock Pigeon* LATH.—in francese *Colombe Colombin* TEMM. p. 2. pag. 445. e p. 4. pag. 308.

PICCION TORRAJOLO

COLUMBA LIVIA—BRISS.

Sono comuni questi piccioni nelle parti meridionali di quest'isole ove nidificano, e sono il tipo di diverse razze domestiche che abbiamo.

SAVI vol. 2. pag. 160. e vol. 3. pag. 227. Nomi volgari—in maltese *Hamiem Salvag*, o *Ta-gebel* (*a*)—in inglese *Biset and White Rumped Pigeon* LATH.—in francese *Colombe Biset* TEMM. p. 2. pag. 446. p. 4 pag. 308.

(*a*) Col nome di *Hamiem Salvag* o *ta-gebel* i maltesi distinguono diverse colombe che nidificano nelle rocche delle parti meridionali di Malta prodotte dal crociamento di diverse specie.

TORTORA

COLUMBA TURTUR—LIN.

Il passo delle tortore incomincia dal mese di aprile, ed il ripasso in settembre, in ambi le stagioni se ne prendono molte. Si assicura che qualche coppia nidifica nell'isola del Gozo ove il numero degli alberi è maggiore di quello in Malta.

SAVI vol. 2 pag. 163. Nomi volgari—in maltese *Gamiema*—in inglese *Common Turtle* LATH. *Turtle Dave* SAVI.—in francese *Colombe Tourterelle* TEMM. p. 2. pag. 448 e p. 4. pag. 312.

Nota.—In diverse case si trova domestica la *Columba Risoria* LIN. chiamata dai maltesi *Hamiem tal bar* o *tal garr*, queste *risorie* però ci vengono trasportate dalla Barbaria ove sono comuni; sembra però che non sono migratore poichè non intesi giammai che siano da sè venute.

ORDINE TERZO.

UCCELLI RAZZOLATORI.

GALLINAE.

Nota.—Stante la picciolezza di queste nostre isole e la loro fisica conformazione, poco adattata a ricettare uccelli di quest'ordine, il numero dei generi che sarà a comprendere è più d'ogni altro limitato, non solo per un tale motivo, ma anche per essere uccelli poco portati al volo stante la piccolezza delle loro ali, e la gravezza del loro corpo, quantunque diversi fra questi intraprendono, secondo alcuni, dei lunghi viaggi.

GENERE XXXI.

PERDIX—Lath.

PERNICE TURCHESCA

PERDIX PETROSA—Lath.

Temmiuck e Savi parlando di questa pernice dicono trovarsi in Malta: dietro le informazioni di più cacciatori e dietro le mie proprie ricerche, posso dire assolutamente non trovarsi in Malta la pernice turchesca in stato salvatico, come nè anche essere un uccello di

passa. Un tale equivoco deve essere cagionato o dal nome di perniciotta che dai maltesi si dà alla *Glareola Pratincola*, o dall' esser state lasciate molte nelle biandite dei gran-maestri dell'ordine gerosolimitano, nei quali luoghi nidificavano. Piacque l'esempio al signor F. Castagna, il quale nel 1808 ne lasciò parecchie coppie nell' isola di Comino ove vissero e nidificarono per molti anni: ma oggi sono intieramente distrutte. Ci trasportano molte dalla Sicilia e Barberia, e da quest' ultima ci forniscono pure la grandule e la ganga, le quali sebbene sono migratori, non furono giammai trovate in quest'isole.

SAVI vol. 2. pag. 190. Nomi volgari—in maltese *Hagla ta Barbaria*—in inglese *Barbary Partridge* LATH.—in francese *Perdix Gambra* TEMM. p. 2. pag. 487. e p. 4. pag. 333.

QUAGLIA

PERDIX COTURNIX—LATH.

Sono comunissimi tanto nel passo di settembre che in quello di marzo e aprile: nidificano fra noi in maggio.

SAVI vol. 2. pag. 199. Nomi volgari—in maltese *Summiena*—in inglese *Common Quail* LATH.—in francese *Caille* TEMM. p. 2. pag. 491. e p. 4. pag. 334.

Nota.—Furono prese in diverse epoche delle varietà non solo in colorito ma anche in grandezza di corpo (*Coturnix major* BRISS.) ma

quest' ultima dipende dal luogo dove avrà vissuto come si è detto nella *Sylvia Oenanthe.* Nell'anno 1835 secondo il detto d'un cacciatore, fu presa una col corpo giallastro marginato di nero, avente un ciuffo uguale a quello della lodola capellaccia.

Il genere XLVII del Savi che sarebbe XXXII di questo catalogo, è dedicato al *Turnix di* Bonaterre il quale comprende due specie di quaglie a tre dita, che secondo il detto del Temminck, Savi, Ranzani ed altri autori ornitologi questi tridattili si trovano in Sicilia e nell'Africa e lungo le coste del Mediterraneo. Temminck dice essere emigratori, ma una tale opinione è messa in dubbio dal signor Benoit il quale ha verificato trovarsi sulle coste meridionali della Sicilia, ma non gli riuscì trovarne sull' occidentale e settentrionale: io accedo al sentimento di quest' ultimo giacchè si potrebbe dire essere Malta nel mezzo delle località da loro abitate e mai si conosce essersi veduto un solo individuo.

Oltre gli uccelli razzolatori da me annoverati, trovansi altri di quest' ordine chiamati di bassa corte dagli economisti rurali, e che formano l' appendice all'ordine terzo del Savi, ed essendo nominati in quell' ornitologia ne farò anch' io un cenno per andar di conformità.

GENERE

GALLUS—Temm.

Abbondantissimi da noi. Savi vol. 2 pag. 201

Nomi volgari—in maltese *Serduk* il maschio, *Tigiega* la femmina—in inglese *Cock* il maschio, *Hen* la femmina—in francese *Coq* il maschio, *Poule* la femmina.

GENERE

MELEAGRIS—Lin.

TACCHINO

MELEAGRIS GALLOPAVO—Lin.

Comuni in ambe le isole. Savi vol. 2. p. 207. Nomi volgari—in maltese *Dundian*—in inglese *Turkey cock, Turkey hen*—in francese *Dindon.*

GENERE

NUMIDIA—Lin.

GALLINA DI FARAONE

NUMIDIA MELEAGRIS—Lin.

Comuni. Savi vol. 2. pag. 208. Nomi volgari —in maltese *Farauna*—in inglese *Pearl-cock Pearl-hen*—in francese *Pintade.*

GENERE

PAVO—Lin.

PAVONE

PAVO CRISTATUS—Lin.

Sono i meno comuni fra i tre generi antecedenti. Savi vol. 2. pag. 209. Nomi volgari—in maltese *Pagun*—in inglese *Peacock, Peahen*—in francese *Paon.*

ORDINE QUARTO.

UCCELLI DI RIPA.

GRALLAE.

TRIBU' I.

GLI UNCIROSTRI—*ALECTORIDES.*

GENERE XXXII.

GLAREOLA—Briss.

PERNICE DI MARE

GLAREOLA PRATINCOLA—Savi.

Sono comuni nelle isole di Malta e Gozo: si trovano più spesso nelle clausure da poco arate che sulla ripa del mare; sembrano essere per ciò un genere molto adattato per tenere il legame d'un ordine d'uccelli coll'altro. Passano in marzo e ripassano in settembre.

Savi vol. 2. pag. 214. Nomi volgari—in maltese *Perniciotta*—in inglese *Collared Pratincole* Savi. —in francese *Glareole a Collier* Temm. p. 2. pag. 500. e p. 4. pag. 341.

TRIBU' II.

I CORRITORI—*TACHIDROMI.*

GENERE XXXIII.

OTIS—Lin.

STARDA

OTIS TARDA—Lin.

Raramente compariscono fra noi: nel 1835 un temporale da N.W. strascinò alcune che con la velocità con cui soffiava, le fece battere contro le rocche di Cenc nell' isola del Gozo. Il governatore Ponsonby ne uccise una nella Marfa, e questa si conserva nella pubblica biblioteca.

Savi vol. 2. pag. 218. Nomi volgari—in maltese *Pittarrun*, o *Dundian Salvag*—in inglese *Great Bustard* Lath.—in francese *Outarde Barbue* Temm. p. 2. pag. 506. e p. 4. pag. 342.

GALLINA PRATAJOLA

OTIS TETRAX—Lin.

Sono rare quanto le specie precedenti: il governatore Ponsonby ne uccise alcune di cui una si conserva pure nella suddetta biblioteca.

Savi vol. 2. pag. 219. Nomi volgari—in maltese *Pittarra*—in inglese *Little Bustard* Lath.—in francese *Outarde Canepetiere* Temm. p. 2. pag. 507. e p. 4. pag. 343.

OUBARA

OTIS HUBARA—GMEL.

Il Savi non ha veduto nella Toscana questa specie, perciò non riporta la descrizione del manto e delle sue mute, ma conoscendo essersi trovata in Europa dà la frase del Temminck, alla quale aggiungo la descrizione del maschio vecchio, essendo stato trovato in Malta dal signor G. Borg Madiona sulla collinetta di Coradino l'anno 1841.

Fronte e lati della testa, d'un fulvo macchiato da piccole e spesse punte nere: dall' estremità posteriore della fronte fino la nuca sortono delle penne lunghe bianche con le barbe distaccate. Collo bianco, puntato da piccole e spesse linee nere cenerine che sembran essere dominanti: dai lati del collo escono delle penne gradatamente lunghe, nere, lucenti, che giungono fino al petto, le quali sono seguite da altre consimili ma bianche ; alcune fra esse hanno una delle barbe nera; queste penne sono pure con le barbe distaccate: parte inferiore del collo fulva, senza macchie. Schiena, scopolari e cuopritrici delle ali fulvo con macchie nere nei lati e nell' estremità, lasciando così uno spazio grande nel centro senza macchia alcuna. Prime remiganti bianche con la metà della barba interna nera, che s' estende un poco più sulla esterna: remiganti secondarie, nere, con la punta bianca. Sopracoda, del colore delle parti superiori con punte nere che occupano tutta la penna.

Coda dell' istesso colore, rigata da tre fasce cenerine e da un'altra più densa, avente l'apice bianco che è puntato di nero: fra le fasce vi sono delle punte nere e cenerine più spesse verso l' estremità, di modo che sono quasi nulle nell'origine. Gola, petto, addome, fianchi e sotto coda bianchi. Piedi e becco nero-verdastri.

Sono questi uccelli propri della Barberia ove sono più tosto comuni in certe contrade: accidentalmente compariscono in queste isole, in Spagna ed in Dalmazia. Dicesi che in Tripoli ed in Bengasi siano tenuti per fino domestiche, ma in tale stato non nidificano, e si nudriscono coi volatili di bassa corte.

La caccia che lor fanno in Barberia è per lo più coi cani, ovvero coi falconi. Si assicura che quando l'oubara si trova sul punto di cadere preda, tira con veemenza dall' ano una sostanza liquida molto fetida; e se percuote il cane o il falco in parti sensibili come gli occhi l' accieca, e molti all'odore s'arrestano, e così fugge l'insidia. Nello stato tranquillo innalza il ciuffo della testa, ed apre quello dei lati del collo, ed allora appare vaghissima.

Savi vol. 2. pag. 221. Nomi volgari—in maltese *Ghubara* come in arabo—in inglese *Ruffed and Rhaad Bustard, Undulated Trumpeter* Lath.—in francese *Outarde Hubara* Temm. p. 2. pag. 509. e p. 4. pag. 344.

GENERE XXXIV.

CURSORIUS—Lath.

CORRIONE BIONDO

CURSORIUS EUROPÆUS—Lath.

Sono questi da annoverarsi fra gli uccelli alquanto rari in Malta: compariscono generalmente in pochi individui nei mesi di luglio ed in agosto: quest'anno furono comuni nel mese di aprile.

Nota.—Nel luglio 1834 ho avuto due individui presi vivi in casal Musta, che rimasero presso di me per qualche tempo. Li ho nudriti di carne cruda, insetti e pane bagnato nell'acqua. Si addomesticarono in guisa che quando compariva innanzi a loro venivano a me correndo, aspettando che io offrissi loro qualche cosa da cibarsi. Sono molto comuni in Tripoli di Barberia.

Savi vol. 2. pag. 223. Nomi volgari—in maltese *Pluviera ta l'Inghilterra* (*)—in inglese *Cream-coloured Plover*, o *Courser* Lath. e Savi—in francese *Coure-vite Isabelle* Temm. p. 2. pag. 513. e p. 4. pag. 345.

(*) Nome non molto proprio giacchè sono rarissimi in Inghilterra.

GENERE XXXV.

ŒDICNEMUS—Temm.

OCCHIONE

ŒDICNEMUS CREPITANS—Temm.

L'occhione è sedentario in Malta; nidifica per lo più verso le parti della Melleha che sono molto poco frequentate da persone. La nidificazione succede nel mese di giugno e luglio.

Savi vol. 2. pag. 225. Nomi volgari—in maltese *Tellerita*—in inglese *Thick Need Bustard* Lath.—in francese *Oedicneme criard* Temm. p. 2. pag. 521. e p. 4. pag. 348.

GENERE XXXVI.

HÆMATOPUS—Lin.

BECCACCIA DI MARE

HÆMATOPUS OSTRALEGUS—Lin.

Si ha da annoverare fra i rari: il primo individuo da me veduto fu l' 11 agosto 1841: nel settembre ed ottobre del 1842 ne vidi due individui.

Savi vol. 2. pag. 229. Nomi volgari—in maltese *Cavalier*—in inglese *Pied Oister Catcher*, o *Seapie* Lath.—in francese *Huiterier pie* Temm. p. 2. pag. 531. e p. 4 pag. 351.

GENERE XXXVII.

HIMANTOPUS—Briss.

CAVALIER D'ITALIA

HIMANTOPUS MELANOPTERUS—Meyer.

E' molto comune presso di noi, arriva in marzo e ripassa in settembre ed ottobre.

Savi vol. 2. pag. 232. Nomi volgari—in maltese *Fra Servient*—in inglese *Long-Legged Plover* Lath.—in francese *Echasse a manteau noir* Temm. p. 2. pag. 528. e p. 4 pag. 350.

GENERE XXXVIII.

CHARADRIUS—Lin.

FAMIGLIA I.

I PIVIERI PRATAJOLI—*PLUVIALES.*

PIVIERE

CHARADRIUS PLUVIALIS—Lin.

Sono uccelli che si trovano molto comuni dai principi di novembre fino a marzo.

Savi vol. 2. pag. 235. Nomi volgari—in maltese *Pluviera*—in inglese *Golden*, o *Green Plover* Lath.—in francese *Pluvier doré* Temm. p. 2. pag. 535. e p. 4. pag. 352.

PIVIERE TORTOLINO

CHARADRIUS MORINELLUS—LIN.

Comuni sono in queste isole: giungono nel mese di agosto e se ne trovano alcuni fino a novembre.

SAVI vol. 2. pag. 239. Nomi volgari—in maltese *Birwina*—in inglese *Dottrell* LATH.—in francese *Pluvier Guignard* TEMM. p. 2. pag. 537. e p. 4. pag. 355.

FAMIGLIA II.

I PIVIERI RIPAJOLI—*TORQUATI.*

CORRIERE GROSSO

CHARADRIUS HIATICULA—LIN.

Sono comuni presso di noi tanto in marzo che in settembre, epoche del loro passo da quest'isole.

SAVI vol. 2. pag. 241. Nomi volgari—in maltese *Monaqella prima*—in inglese *Ringed Plover* LATH.—in francese *Grand Pluvier a Collier* TEMM. p. 2. pag. 539. e p. 4. pag. 357.

CORRIERE PICCOLO

CHARADRIUS CURONICUS—LIN.

Sono comuni quanto le specie precedenti nell' epoca delle quali arrivano e ripassano.

SAVI vol. 2. pag. 244. Nomi volgari—in maltese *Monaqella seqonda*—in inglese *Curonian Plover* LATH.—in francese *Petit Pluvier à Collier* TEMM. p. 2. pag. 542. e p. 4. pag. 357.

TRIBU' III.

LE LIMICOLE—*LIMICOLÆ.*

GENERE XXXIX.

SQUATAROLA—Cuv.

PIVIERESSA

SQUATAROLA HELVETICA—Savi.

Sono comuni presso di noi questi belli uccelli: arrivano in aprile e maggio, e ripassano in settembre.

Savi vol. 2. pag. 253. Nomi volgari—in maltese *Pluviera pastarda*—in inglese *Swiss*, o *Grey Sandpiper* Lath.—in francese *Vanneau Pluvier* Temm. p. 2. pag. 547. e p. 4. pag. 359.

GENERE XL.

VANELLUS—Briss.

FIFA

VANELLUS CRISTATUS—Meyer.

Passano fra noi l' inverno trovandosi da novembre fino a marzo, ma al ritorno della bella stagione tutti partono.

Savi vol. 2. pag. 256. Nomi volgari—in maltese *Veneua*—in inglese *Lapwing* Lath.—in francese *Vanneau Huppè* Temm. p. 2. pag. 550. e p. 4. pag. 362.

CHETTUSA GREGARIA

VANELLUS GREGARIUS—Vieill.

Non ho mai trovato questo bell' uccello in Malta; ma da più cacciatori sono informato che diversi anni addietro furono presi alcuni individui molto consimili a quello che il principe di Canino e Musignano presentò in una piancia della sua Iconografia della Fauna Italica; e non dubitando dell'esattezza di questi personaggi, sono ad annoverare una tale specie fra gli uccelli di passo accidentale da queste isole, la qual cosa non mi sembra inverosimilmente poter non accadere, giacchè dal mar Caspio da dove è proveniente, frequenta anche la Turchia, e forse altri paesi a noi anche più vicini che esplorata ancor non è la loro ornitologia.

Mancando la sua descrizione nell' opera del professore Savi, l'estraggo dall'opera del principe suddetto, mancandomi pure presenzialmente l'individuo.

" L' iride dell' occhio è cioccolatte scuro. Il " colore generale, compreso il collo, il petto, il " dorso, le piccole e mezzane cuopritrici delle " ali, non che le scopolari è d'un grigio palombi- " no, che lungo gli omeri è alquanto più rossigno. " Una fascia nera uscente dai lati del becco e tra- " versante gli occhi, giunge fin sotto la nuca; e " sopra la detta fascia gira una corona bianca " che forma base al nero pileo ed occupa eziandio " tutta la fronte. La gola è di puro-bianco, che " ne' suoi lati non meno che sul collo passa in

" lionato-chiaro, il quale si degrada nel color ge-
" nerale sopra descritto. Il petto è anch' esso
" cenerino ma più lurido: una larga zona nera
" cinge il ventre, che posteriormente mostrasi
" di color castagno. Il sottocoda, e le piume del-
" le coscie sono candide, non altrimenti che la
" groppa, ed il sopracoda. Le ali hanno otto
" pollici di lunghezza, e piegate oltrepassano l'a-
" pice della coda: la seconda remigante è appena
" più estesa della prima e della terza subeguali
" fra loro: le altre decrescono a mano a mano
" fino alle secondarie, che in lunghezza sono la
" metà delle primarie: il colore di esse primarie,
" non che di tutte le loro cuopritrici e dell'aletta
" spuria, è nero-morato, essendo bianche all'e-
" strema base soltanto, e la penultima avendo
" una macchietta bianca nell' apice, mentre
" l' ultima è mezzo bianca, e mezzo nera: can-
" dide sono le secondarie tutte, non che le
" maggiori loro cuopritrici con tutte le inferio-
" ri delle ali, come altresì le lunghe piume a-
" scellari. Il tubercolo alare è poco sviluppato.
" Coda troncata all' apice: delle dodici penne
" che la costituiscono le due più esterne sono in-
" teramente bianche le altre intermedie mostran
" ciascuna verso l'apice una macchia nera che in-
" grandisce di mano in mano più che si rendono
" centrali. I piedi sono castagno-scuri lumeggiati
" di lacca. Unghie brevi color di corno scuro.

" La femmina poco si distingue dal maschio
" fuorchè pei colori più pallidi, e per le piume
" del petto che sono frammiste di fosco.

" Il giovine ha le piume del pileo fosche nel " centro, marginate di palombino, un semplice " indizio della corona bianca, il manto olivastro " co' margini delle piume più chiare, la gola, e " l' addome bianchi sporchetti; e non tingesi " di cannellino sul collo, nè di castagno sul " ventre."

Sinonimia.

Vanellus Keptuschka TEMM.

Nomi volgari—in maltese *Pluviera inglisa*—in inglese *Plover* LATH. *Keptuschka Lapwing* GOULD.—in francese *Vanneau Keptuschka* TEMM. p. 4. pag. 360.

GENERE XLI.

STREPSILAS—ILLIGER.

VOLTAPIETRE

STREPSILAS INTERPRES—LATH.

Quasi ogni anno compariscono degli individui sulle nostre rive: nella primavera del 1840 furono comuni; ripassano in settembre.

SAVI vol. 2. pag. 260. Nomi volgari—in maltese *Monaqella imperiala*—in inglese *Turnstone* SAVI. —in francese *Tournepierre a Collier* TEMM. p. 2. pag. 553 e p. 4. pag. 362.

GENERE XLII.

TOTANUS—Bechst.

GAMBETTA

TOTANUS PUGNAX—Nilson.

Sono piuttosto comuni, e vanno soggetti a molte varietà. Nella mia collezione conservo un maschio ed una femmina presi in Malta in abito di nozze, il che mi fa credere, che se non fossero turbate dai cacciatori e pescatori, nidificherebbero presso di noi. Arrivano in marzo e ripassano nell' autunno.

Savi vol. 2. pag. 263. Nomi volgari—in maltese *Ghirwiel*—in inglese *Dusky, speckled. and southern Sandpiper* Savi.—in francese *Beccasseau Combattant* Temm. p. 2. pag. 631. e p. 4. pag. 411.

PANTANA

TOTANUS GLOTTIS—Bechst.

Son comuni: arrivano in marzo e ripassano in luglio e settembre.

Savi vol. 2. pag. 267. Nomi volgari—in maltese *Ceuceua prima*—in inglese *Greenshank* Penn.—in francese *Chavalier Aboyer* Temm. p. 2. pag. 659. e p. 4. pag. 240.

CHIO' CHIO'

TOTANUS FUSCUS—Leisler.

Non sono molto comuni: si trovano più tosto in primavera che in altre stagioni, per lo più in abito di nozze: ripassano anche in settembre.

SAVI vol. 2. pag. 269. Nomi volgari—in maltese *Cuvet*—in inglese *Dusky Snipe* SAVI.—in francese *Chevalier Arlequin* TEMM. p. 2. pag. 639. e p. 4. pag. 413.

PETTEGOLA

TOTANUS CALIDRIS—BECHST.

Sono piuttosto comuni: arrivano fra noi nei mesi estivi ed autunnali.

SAVI vol. 2. pag. 271. Nomi volgari—in maltese *Pluverot*—in inglese *Gambet Sandpiper*, *Redshank* LATH.—in francese *Chevalier Gambette* TEMM. p. 2. pag. 643. e p. 4. pag. 413.

PIRO-PIRO CUL BIANCO

TOTANUS OCHROPUS—TEMM.

Sono comuni in queste isole: arrivano in marzo ed aprile e ripassano da luglio a settembre.

SAVI vol. 2. pag. 273. Nomi volgari—in maltese *Sweida*—in inglese *Green Sandpiper* LATH.—in francese *Chevalier cul blanc* TEMM. p. 2. pag. 651. e p. 4. pag. 415.

PIRO-PIRO PICCOLO

TOTANUS HYPOLEUCOS—TEMM.

Sono comuni sulle nostre rive arrivano nella primavera e ripassano nell' autunno.

SAVI vol. 2. pag. 275. Nomi volgari—in maltese *Beqqazzina ta roqqa*—in inglese *Common Sandpiper* LATH.—in francese *Chevalier Guignette* TEMM. p. 2. pag. 657. e p. 4. pag. 419.

PIRO-PIRO BOSCARECCIO

TOTAUS GLAREOLA—TEMM.

Sono comuni fra noi, arrivano in marzo e ripassano in luglio e settembre.

SAVI vol. 2. pag. 277. Nomi volgari—in maltese *Pespus tal bahar*—in inglese *Wood Sandpiper* LATH.—in francese *Chevalier Sylvain* TEMM. p. 2. pag. 654. e p. 4. pag. 416.

PIRO-PIRO GAMBE LUNGHE

TOTANUS STAGNATILIS—BECHST.

Piuttosto comuni; arrivano alle medesime epoche dei loro congeneri.

SAVI vol. 2. pag. 278. Nomi volgari—in maltese *Ruffiana tal caccia*—in inglese *Greenshank Snipe* SAVI.—in francese *Chevalier Stagnatile* TEMM. p. 2. pag. 647. e p. 4. pag. 414.

GENERE XLIII.

TRINGA—BRISSON.

PIOVANELLO PANCIA NERA

TRINGA ALPINA—LIN.

Sono comuni: arrivano in aprile e ripassano in settembre.

SAVI vol. 2. pag. 282. Nomi volgari—in maltese *Beccazzina ta tis*, o *Bizzia*—in inglese *Dunlin* LATH.—in francese *Becasseau Brunette* TEMM. p. 2. pag. 612. e p. 4. pag. 399.

PIOVANELLO PANCIAROSSA

TRINGA SUBARQUATA—TEMM.

Sono comuni nelle epoche delle loro passe le quali succedono in primavera ed in autunno.

SAVI vol. 2. pag. 284. Nomi volgari—in maltese *Beccazzina hamra*—in inglese *Red Sandpiper* LATH.—in francese *Becasseau Cocorli* TEMM. p. 2. pag. 609. e p. 4. pag. 397.

GAMBECCHIO

TRINGA MINUTA—LEISLER.

Sono comunissimi nelle medesime stagioni delle precedenti.

SAVI vol. 2. pag. 289. Nomi volgari—in maltese *Tertusca*—in inglese *Stint of Zeeleeurik* DURAZZO. —in francese *Becasseau Echasseo* TEMM. p. 2. pag. 624. e p. 4. pag. 407.

PIOVANELLO MAGGIORE

TRINGA CINEREA—LIN.

E' rarissimo. Non ne vidi che due o tre individui presi nei mesi di gennajo e febbrajo in abito d' inverno.

SAVI vol. 2. pag. 294. Nomi volgari—in maltese *Ghirwiel rar*—in inglese *Knot Sandpiper* LATH.—in francese *Becasseau Canut*, o *Maubeche* TEMM. p. 2. pag. 627. e p. 4. pag. 409.

GENERE XLIV.

LIMOSA—Briss.

PITTIMA REALE

LIMOSA MELANURA—Leisler.

Sono piuttosto comuni: passano nel mese di gennaro.

Savi vol. 2. pag. 301. Nomi volgari—in maltese *Ghirwiel prim*—in inglese *Jadreka Snipe* Lath.—in francese *Barge a queue noire* Temm. p. 2. pag. 664. e p. 4. pag. 421.

GENERE XLV.

RUSTICOLA—Vieillot.

BECCACCIA

RUSTICOLA VULGARIS—Vieill.

Sono comuni. Arrivano nel mese d'ottobre e si trattengono fra noi sino gli ultimi di novembre: alcune vi svernano, ma nella bella stagione non resta nissuna.

Nota.—La varietà piccola si trova anche spesso da noi.

Savi vol. 2. pag. 304. Nomi volgari—in maltese *Gallina Cieca*—in inglese *Woodcock* Lath.—in francese *Bécasse Ordinaire* Temm. p. 2. pag. 673. e p. 4. pag. 429.

GENERE XLVI.

SCOLOPAX—Vieillot.

CROCCOLONE

SCOLOPAX MAJOR—Lin.

Sono comuni. Passano nel mese di maggio.

Savi vol. 2. pag. 309. Nomi volgari—in maltese *Beccace ta meju*—in inglese *Great Snipe* Lath.—in francese *Grande*, o *Double Bécassine* Temm. p. 2. pag. 675. e p. 4. pag. 430.

BECCACCINO REALE

SCOLOPAX GALLINAGO—Lin.

Sono comuni. Passano nel mese di settembre e ripassano in febbrajo.

Savi vol. 2. pag. 312. Nomi volgari—in maltese *Beccacc*—in inglese *Snipe*, o *Snite* Lath.—in francese *Bécassine Ordinaire* Temm. p. 2. pag. 676. e p. 4. pag. 433.

FRULLINO

SCOLOPAX GALLINULA—Lin.

Come i loro congeneri sono comuni in queste isole, arrivano in marzo e ripassano in ottobre.

Savi vol. 2. pag. 317. Nomi volgari—in maltese *Cincogna*—in inglese *Jack Snipe* Lath.—in

francese *Béeassine Sourde* TEMM. p. 2. pag. 678. e p. 4. pag. 436.

GENERE XLVII.

NUMENIUS—BRISS.

CHIURLO MAGGIORE

NUMENIUS ARQUATA—LATH.

Sono comuni. Per lo più arrivano in settembre ed ottobre, ma se in questi mesi non avrà ancora piovuto non si fermano che momentaneamente, e ripassano in marzo.

SAVI vol. 2. pag. 320. Nomi volgari—in maltese *Gurlin Prim*—in inglese *Common Curlew* LATH.—in francese *Grand Courlis Cendrè* TEMM. p. 2. pag. 603. e p. 4. pag. 393.

CHIURLO PICCOLO

NUMENIUS PHÆOPUS—LATH.

Sono comuni. Arrivano in maggio e in settembre assieme con le specie precedenti.

SAVI vol. 2. pag. 322. Nomi volgari—in maltese *Gurlin Terz*—in inglese *Wimbrel* LATH.—in francese *Courlis Corlieu* TEMM. p. 2. pag. 604. e p. 4. pag. 394.

CIURLOTTELLO

NUMENIUS TENUIROSTRIS—Vieill.

Sono comuni. Arrivano e si confondono coi precedenti. *(a)*

Savi vol. 2. pag. 324. Nomi volgari—in maltese *Gurlin Second*—in inglese —in francese *Courlis a bec grèle* Temm. p. 4. pag. 394.

GENERE XLVIII.

IBIS—Lacep.

MIGNATTAJO

IBIS FALCINELLUS—Temm.

E' molto comune presso di noi tanto nell'epoca del sue passo in marzo che nel ripasso in settembre.

Savi vol. 2. pag. 327. Nomi volgari—in maltese *Velleran*—in inglese *Bay and Glossy Ibis* Lath. —in francese *Ibis Falcinelle* Temm. p. 2. pag. 598. e p. 4. pag. 389.

(a) I cacciatori hanno rimarcato che intorno al ciurlo o ciurletto si raduna una quantità di frullini e che li custodisce e fa loro la guardia; di modo che quando vola impaurito dalle insidie dei cacciatori, un branco di frullini siegue la sua direzione.

TRIBU' IV.

I CULTRIROSTRI—*HERODII.*

GENERE XLIX.

GRUS—Pallas.

GRUE

GRUS CINEREA—Bechst.

Ogni anno verso la stagione invernale compariscono pochi individui.

Savi vol. 2. pag. 331. Nomi volgari—in maltese *Airun*—in inglese *Common Crane* Lath.—in francese *Grue Cendree* Temm. p. 2. pag. 557. e p. 4. pag. 366.

DAMIGELLA DI NUMIDIA

GRUS VIRGO—Temm.

Di tanto in tanto comparisce questa bella grue fra noi. Il governatore Ponsonby ne uccise una, ed un'altra fu presa vicino la collinetta di Coradino.

Nota.—Si assicura che nidifica nell' isola di Lampedosa deponendo un sol uovo bianco screziato di alcune punte giallastre; è comune in quell' isola non che in Bengasi, Tripoli, e Sfax. Fu osservato che quando quest' uccello dorme usa stare riposato su d' un sol piede tenendo rilevato l' altro, con cui tiene afferrata qualche pietra, che, dormendo gli cade, e così si desta dal sonno: guarda quindi intorno a sè per conoscere se alcun oggetto vi sia che minaccia turbargli la

tranquillità, e non trovando nulla, afferra di nuovo la pietra per dormire come prima. Si addomestica con molta facilità ed allora mangia di tutto.

SAVI vol. 2. pag. 334. Nomi volgari—in maltese *Damigella*—in inglese *Numidian Crane* LATH.—in francese *Grue Demoiselle* TEMM. p. 4. pag. 367.

GENERE L.

CICONIA—BRISS.

CICOGNA BIANCA

CICONIA ALBA—LIN.

Piuttosto rara fra noi. Il primo individuo da me veduto fu in aprile del 1840.

SAVI vol. 2. pag. 386. Nomi volgari—in maltese *Grua*, o *Cicogna baida*—in inglese *White Stork* LATH.—in francese *Cicogne Blanche* TEMM. p. 2. pag. 560. e p. 4. pag. 369.

CICOGNA NERA

CICONIA NIGRA—BELLONIO.

Sono meno rare che le specie precedenti, poichè quasi annualmente se ne prendono alcuni individui: per lo più giovani. Il loro arrivo è nei mesi invernali.

SAVI vol. 2. pag. 338. Nomi volgari—in maltese *Grua*, o *Cicogna Seuda*—in inglese *Black Stork* LATH.—in francese *Cicogne Noire* TEMM. p. 2. pag. 561. e p. 4. pag. 370.

GENERE LI.

ARDEA—Lin.

FAMIGLIA I.

GLI AGHIRONI—*ARDEÆ.*

NONNA

ARDEA CINEREA—Lin.

Sono piuttosto comuni. Arrivano annualmente verso la fine dell' autunno sino la metà dell' inverno.

Savi vol. 2. pag. 343. Nomi volgari—in maltese *Russet Irmiedi Imperial*—in inglese *Common Heron* Lath.—in francese *Héron Cendré* Temm. p. 2. pag. 567. e p. 4. pag. 371.

RANOCCHIAJA

ARDEA PURPUREA—Lin.

Sono piuttosto comuni. Compariscono nei mesi invernali ed in quelli di primavera.

Savi vol. 2. pag. 345. Nomi volgari—in maltese *Russet culur cannella*—in inglese *Crested Purple Heron, Rufus Heron* Lath.—in francese *Héron Pourpré* Temm. p. 2. pag. 570. e p. 4. p. 372.

AIRONE MAGGIORE

ARDEA ALBA—Lin.

E' piuttosto rara, nè si vede in tutti gli anni.

SAVI vol. 2. pag. 347. Nomi volgari—in maltese *Quack abiat*—in inglese *Great Egret* LATH.—in francese *Héron Aigrette* TEMM. p. 2. pag. 572. e p. 4. pag. 372.

AIRONE MINORE

ARDEA GARZETTA—LIN.

Sono molto comuni da noi: compariscono dopo l' equinozio di settembre e ripassano in marzo.

SAVI vol. 2. pag. 348. Nomi volgari—in maltese *Agret*—in inglese *Little Egret* LATH.—in francese *Héron Garzette* TEMM. p. 2. pag. 574. e p. 4. pag. 376.

* AIRONE MEDIO

ARDEA EGRETTOIDES—TEMM.

Nota.—Savi non porta questa specie per non averla forse trovata nella Toscana, o forse per non averla conosciuta.

Allorchè rinvenni per ben due volte l'airone medio in Malta, credei che fosse una varietà dell'ardea alba; ma mi trasse di errore Temminck, che lo pone per ispecie.

Becco giallo nei due terzi, l'altro verso l'apice è nero. Redine giallo verdastro. Tutte le penne del corpo candide, quelle lunghe che cuoprono il dorso ed il petto sono bianche tendenti al giallo. Piedi neri.

Sinonimia.

Ardea Egrettoides Temm. p. 4 pag. 374.

Nomi volgari—in maltese *Quack-Abiat*—in inglese —in francese *Héron Aigrettoide* Temm.

FAMIGLIA II.

I TARABUSI—*BOTAURI.*

SGARZA CIUFFETTO

ARDEA RALLOIDES—Scopoli.

Non sono uccelli molto comuni da noi: arrivano per lo più nel mese di maggio.

Savi vol. 2. pag. 351. Nomi volgari—in maltese *Agret Isfar*—in inglese *Squacco Heron, Squaiotta Heron* e *Castaneous Heron* Lath.—in francese *Héron Crabier* Temm. p. 2. pag. 581. e p. 4. pag. 383.

NITTICORA

ARDEA NYCTICORAX—Lin.

I giovani di questa specie sono più comuni che gli adulti. Arrivano in agosto e settembre. Viaggiano per lo più di notte.

Savi vol. 2. pag. 353. Nomi volgari—in maltese *Quack*, il giovine, *Blongiun Imperial* l'adulto—in inglese *Night Heron* Lath.—in francese *Bihoreau a Manteau noir* Temm. p. 2. pag. 577. e p. 4. pag. 384.

TARABUSO

ARDEA STELLARIS—LIN.

Da pochi anni si sono resi comuni: dapprincipio se ne vedeva di rado qualche individuo. Passano nei mesi invernali.

SAVI vol. 2. pag. 355. Nomi volgari—in maltese *Cappun Imperial*—in inglese *Bittern* LATH.—in francese *Héron grand Buter* TEMM. p. 2. pag. 580. e p. 4. pag. 381.

FAMIGLIA III.

LE ARDEOLE—*ARDEOLÆ*.

NONNOTTO

ARDEA MINUTA—GMEL.

Sono comuni presso di noi: arrivano in aprile, in maggio ed in settembre.

SAVI vol. 2. pag. 358. Nomi volgari—in maltese *Blongios*—in inglese *Little Bittern* LATH.—in francese *Héron Blongios* TEMM. p. 2. pag. 584. e p. 4. pag. 383.

TRIBU' V.

I LATIROSTRI—*LATIROSTRES.*

GENERE LII.

PLATALEA—Lin.

SPATOLA

PLATALEA LEUCORODIA—Lin.

E' raro questo volatile fra noi: i primi due da me osservati furono presi il 15 ottobre 1839 nel porto di Marsascirocco; nel mese di giugno del 1840 e del 1842 ne furono presi degl' individui.

Savi vol. 2. pag. 361. Nomi volgari—in maltese *Paletta* — in inglese *White Spoonbill* Lath.— in francese *Spatule Blanche* Temm. p. 2. pag. 595. e p. 4. pag. 387.

TRIBU' VI.

I NUOTATORI—*HYGROBATÆ.*

GENERE LIII.

PHŒNICOPTERUS—Lin.

FENICOTTERO

PHOENICOPTERUS ANTIQUORUM—Temm.

Ogni anno quasi se n'e vedono ben pochi individui, i quali però non si fermano più di un giorno, e ciò accade verso il mese di giugno.

Savi vol. 2. pag. 363. Nomi volgari—in maltese *Fiamingu*—in inglese *Red Flaminge* Lath.—in

francese *Flammant Rouge* TEMM. p. 2. pag. 587. e p. 4. pag. 386.

GENERE LIV.

RECURVIROSTRA—LIN.

MONACHINA

RECURVIROSTRA AVOCETTA—LIN.

Piuttosto rara, giacchè passano degli anni senza che se ne veda un sol individuo; quelli da me veduti furono sempre presi nel mese di maggio. SAVI vol. 2. pag. 366. Nomi volgari—in maltese —in inglese *Scoping Avocet* LATH.— in francese *Avocette a nuque noire* TEMM. p. 2. pag. 590. e p. 4. pag. 387.

TRIBU' VII.

I MACRODATTILI—*MACRODACTYLI.*

GENERE LV.

RALLUS—LIN.

FAMIGLIA I.

I PORCIGLIONI—*RALLI.*

GALLINELLA

RALLUS AQUATICUS—LIN.

Sono piuttosto comuni. Si vedono per lo più fra noi nei mesi invernali.

SAVI vol. 2. pag. 371. Nomi volgari—in maltese *Galloz ta'scittua,* o *ta geddumu ahmar*—in inglese *Water Rail* LATH.—in francese *Rale d'eau* TEMM. p. 2. pag. 683. e p. 4. pag. 438.

FAMIGLIA II.

I RE DI QUAGLIE—*CREX.*

RE DI QUAGLIE

RALLUS CREX—LIN.

Sono comuni presso quest' isole. Arrivano poco prima delle quaglie in ambe le passe.

SAVI vol. 2. pag. 374. Nomi volgari—in maltese *Galloz tal Germania*—in inglese *Crake Gallinule* LATH.—in francese *Poule d' Eau de Genet* TEMM. p. 2. pag. 686. e p. 4. pag. 439.

FAMIGLIA III.

LE GALLINULE—*GALLINULÆ.*

VOLTOLINO

RALLUS PORZANA—LIN.

Sono comuni presso di noi: il loro passo incomincia dal mese di settembre e ripassano in marzo.

SAVI vol. 2. pag. 376. Nomi volgari—in maltese *Galloz second*—in inglese *Spotted Gallinule* LATH. —in francese *Poule d' Eau Marouette* TEMM. p. 2. pag. 688. e p. 4. pag. 440.

SCHIRIBILLA

RALLUS PUSILLUS—PALLAS.

Pochi individui si vedono di questa specie nei mesi autunnali, ma in primavera compariscono abondantemente.

SAVI vol. 2. pag. 379 Nomi volgari—in maltese *Galloz terz*—in inglese *Small Gallinule* SAVI.—in francese *Poule d' Eau Poussin* TEMM. p. 2. pag. 690. e p. 4. pag. 440.

FAMIGLIA IV.

LE SCIABICHE—*HYDROGALLINÆ.*

SCIABICA

RALLUS CHLOROPUS—SAVI.

Sono comuni in quest'isola: arrivano in maggio e ripassano in settembre.

SAVI vol. 2. pag. 382. Nomi volgari—in maltese *Galloz prim*—in inglese *Common Gallinule* LATH. —in francese *Poule d' Eau ordinaire* TEMM. p. 2. pag. 693. e p. 4. pag. 441.

ORDINE QUINTO.

UCCELLI AQUATICI.

ANSERES.

TRIBU' I.

I LOBIPEDI—*LOBIPEDES.*

GENERE LVI.

FULICA—Briss.

FOLAGA

FULICA ATRA—Lin.

Sono comuni sulle nostre rive. Arrivano in agosto e settembre.

Savi vol. 3. pag. 5. Nomi volgari—in maltese *Tigiega tal bahar*—in inglese *Common and greater Coot* Lath.—in francese *Foulgue Macroule* Temm. p. 2. pag. 706. e p. 4. pag. 444.

GENERE LVII.

PODICEPS—Lath.

TUFFETTO

PODICEPS MINOR—Lath.

Sono piuttosto comuni i giovani; non mi è però riuscito di vedere degli adulti.

Savi vol. 3. pag. 17. Nomi volgari—in maltese *Blongiun Terz*—in inglese *Little Grebe* Lath.—in francese *Grêbe Castagneux* Temm. p. 2. pag. 727. e p. 4. pag. 452.

SVASSO FORESTIERO

PODICEPS CORNUTUS—Lath.

Sono comuni i giovani, i quali arrivano fra noi nei mesi invernali.

Savi vol. 3. pag. 20. Nomi volgari—in maltese *Blongiun Second*—in inglese *Horned Grebe*, o *Dobchinck* Edw. — in francese *Grêbe Cornu*, o *Esclavon* Temm. p. 2. pag. 721. e p. 4. pag. 450.

SVASSO COMUNE

PODICEPS CRISTATUS—Lath.

Sono comuni fra noi i giovani, i quali arrivano in settembre e passano l'inverno fra noi essendo rinvenibili fino il mese di aprile.

Savi vol. 3. pag. 23. Nomi volgari—in maltese *Blongiun Prim*—in inglese *Crested Grebe* Lath. —in francese *Grêbe Huppé* Temm. p. 2. pag. 717. e p. 4. pag. 448.

TRIBU' II.

I TUFFATORI—*PYGOPODES.*

GENERE LVIII.

COLYMBUS—Lath.

STROLAGA PICCOLA

COLYMBUS SEPTENTRIONALIS—Lin.

Raramente si vede qualche individuo, d'inverno. Soli due ho visto l'uno nel 1839 e l'altro nel 1841.

Savi vol. 3. pag. 30. Nomi volgari—in maltese *Blongiun*—in inglese *Red-Throated Diver* Lath. —in francese *Plongeon Cat Marin* Temm. p. 2. pag. 916. e p. 4. pag. 572.

GENERE LIX.

MORMON—Temm.

POLCINELLA DI MARE

MORMON ARCTICUS—Leichst.

Il signor Baldassare Ellul mi assicura avere egli preso un individuo di questa specie in novembre del 1832, e dietro le descrizioni datemi della forma del suo becco e del suo colorito, credo poterlo riportare in questo catalogo.

Savi vol. 3. pag. 35. Nomi volgari—in maltese . . . . . .—in inglese *Puffin Auk, Labrador Auk* Lath. *Arctick Puffin* Savi.—in francese *Macareux Moine* Temm. p. 2. pag. 933. e pag. 4. pag. 580.

TRIBU' III.

I VOLATORI—*LONGIPENNES.*

GENERE LX.

PUFFINUS—Brisson.

BERTA MAGGIORE

PUFFINUS CINEREUS—Cuv.

Sono comunissimi presso di noi, e sono quasi sedentari, giacchè in tutto l'anno si trovano.

Nidificano in quest' isole nelle parti meridionali, deponendo un solo uovo su della polvere e poche erbe marittime malamente messe nelle buche. L' uovo è bianco ed è grande quanto quello della gallopavo. L' incubazione dura quaranta giorni. Ho inteso più volte i giovani gridare, ed il loro grido rassomiglia perfettamente alla voce d'un bambino piangente.

Nota.—I nostri pescatori danno una gran caccia a questi volatili con delle reti stese incontro le buche da loro abitate, o in quelle ove li credono nascosti, e così in un verso o nell'altro, dando la volata, restano ammagliati nelle reti: servono ai medesimi onde arrostirli, ed indi pestarli, nel qual stato mettono quella carne appallottata nelle *nasse* per cogliere il pesce che dicono essere ghiotto di questa carne.

Savi vol. 3. pag. 38. Nomi volgari—in maltese *Ciefa*—in inglese *Cinerous Petrel* Lath.—in francese *Pétrel Puffin* Temm. p. 2 pag. 805. e p. 4. pag. 506.

BERTA MINORE

PUFFINUS ANGLORUM—RAY.

Sono comuni quanto le precedenti, e sono come loro sedentarie; ma forse se ne trovano più nell'isola di Comino ed in quella di Gozo che in Malta.

Nidificano però in tutte le tre isole, deponendo un sol uovo non più grande di quello delle galline. L'incubazione dura anche circa quaranta giorni: i pulcini non li ho mai sentiti gridare.

Nota.—I pescatori danno a questi un'uguale caccia, servendo loro allo stesso scopo.

SAVI vol. 3. pag. 39. Nomi volgari—in maltese *Garni*—in inglese *Manks Puffin* LATH.—in francese *Pétrel Manks* TEMM. p. 2. pag. 806. e p. 4. pag. 509.

GENERE LXI.

THALASSIDROMA.

Nota.—Il professore Savi *(a)* riporta questo genere dall'opera di Wigors e per caratteri generici stabilisce *becco* sottile, ambedue le *mascelle* adunche, *narici* tubulate: tubo con una sola apertura, *tarso* reticolato. Temminck però nella parte seconda del suo *Manuel d'Ornithologie (b)* non ammise questo genere come distinto da quello della *Procellaria*, sebbene lo ha diviso in tre sezioni, stabilendo per ciascheduna dei caratteri propri: nel suo supplimento pensando meglio,

(a) Loc. cit. vol. 3. pag. 41.

(b) Loc. cit. p. 2. pag. 800. e seg.

ammise la divisione del detto genere *Procellaria* in tre generi, combinando con le tre sezioni da lui prima stabilite. La sezione terza che in seguito venne ammessa come genere *Thalassidroma*, comprende quegli uccelli che hanno le narici riunite in un sol tubo alla superficie del becco, e che sono apparenti due orificî distinti; i quali caratteri non combinano con quanto riferiscono il Wigors e Savi. Su tale differenza il Temminck non fece cenno alcuno, quando nella *Sinonimia* della *Thalassidroma Pelagica* cita il Savi, sebbene credo, che meritava qualche osservazione su d'un carattere generico tanto essenzialmente differente. Anche il Gould nei caratteri generici del *Thalassidroma*, specifica avere i due orificî distinti nel tubo nasale, e questi posso anche io con certezza assicurare esservi due distinti *(a)* giacchè qualche individuo di questo genere vive sedentario sull'isola di Filfola, giacènte alla distanza di cinque miglia alla parte meridionale di Malta.

Trovando delle diversità nel manto tra le talasidrome conosciute dagli autori, a quella che si trova sedentaria da noi, sono a descriverla per intero, considerandola come inedita, e da aggiungersi a quelle fin' ora conosciute.

TALASIDROMA MALTESE *(b)*

THALASSIDROMA MELITENSIS — Mihi.

Becco nero. Iride scura nera. Testa, cervice e schiena di color nero leggiermente tendente al color di filiggine. Ale e scapolari dello stesso colore, in queste ultime su due penne interne evvi l'estremità bianca. Gola, gozzo, petto, addome,

(a) Vedi nella plancia al N.° 5.

(b) Ibid. al N.° 1.

١
٢
٣
٤

fianchi e penne medie del sottocoda nero filigginose; penne laterali del sottocoda e le prime del sopracoda bianche: penne del sopracoda che si riposano sulle timoniere bianche col terzo nero leggermente tendente al color di filiggine. Coda troncata, bianca nella sua origine fino a poco meno della metà *(a)*, ed il resto di colore delle parti superiori: le tre medie sono interamente di questo colore *(b)*.

La fronte d'alcuni è marginata di fulvo, e ciò in ambi i sessi.

Proporzioni delle remiganti.—Seconda e terza remiganti le più lunghe; la seconda è più lunga della terza; la prima più della quarta.

Dimensioni.—Lunghezza totale, pollici inglesi 5; coda 2 $\frac{1}{2}$; tarso $\frac{7}{8}$; ali oltrepassanti la coda di $\frac{3}{8}$.

Costumi, nutrimento e propagazione sono uguali a quelli dei loro congeneri.

Molti cacciatori maltesi dicono che non nidificano sulle parti meridionali di Malta, Cumino e Gozo, ma soltanto sul detto isolotto di Filfola, e ciò succede nel mese di aprile. La durata della incubazione non mi è nota.

Nomi volgari—in maltese *Qangu ta Filfla.*

(a) Vedi piancia al N.° 2.

(b) Ibid. al N.° 3.

GENERE LXII.

LESTRIS—Illiger.

GABBIANO NERO

LESTRIS POMARINUS—Temm.

Nell'inverno del 1842, un capitano di nave mercantile mi portò un individuo di questa specie che ha egli colto venti miglia a tramontana da Malta, credo perciò che questa specie debba riportarsi tanto nel catalogo degli uccelli di Malta che in quello della Sicilia.

Savi vol. 3. pag. 48. Nomi volgari—in maltese . . . . . —in inglese *Pomarin Gull* Savi.—in francese *Stercoraire Pomarine* Temm. p. 2. pag. 795. e p. 4. pag. 495.

GENERE LXIII.

LARUS—Lin.

Nota.—Alcuni ornitologi e fra questi il Say ha diviso gli uccelli componenti questo genere in *Tridactyli* e *Tetradactyli* basandosi sul numero delle dita dei loro piedi; anche altri autori hanno considerato qualche cosa sui medesimi caratteri: e trovo nella Fauna Italica di C. L. Bonaparte essere riportate le divisioni dei larini in più generi, fra i quali sono distinguibili lo *Xema* per lo poco sviluppo del pollice, ed il *Rissa* (ambi stabiliti dal Leach) riconoscibile per la mancanza del pollice ; tali divisioni di generi sembrano non essere ammesse dal Temminck nella 4ta. parte del suo *Manuel d' Ornithologie.*

Anche il Savi lo riunisce in un solo genere; sebbene, nei caratteri generici dice aver essi il dito posteriore, *piccolo o piccolissimo, libero, articolato sul tarso, ora con l'unghia ora senza,* e per distinzione nella frase di ciascheduna specie, vedendo l'utilità di specificare l'esistenza o no di tale unghio, nella maggior parte di queste fece un cenno. Trovando che un simile carattere della presenza o no dell' unghio è tenuto in qualche pregio nelle classazioni da alcuni moderni autori, propongo che il genere *Larus* volendolo lasciare come lo riporta il lodato Savi, dovrebbe esser diviso nelle seguenti tre famiglie, giacchè altri generi per caratteri forse meno essenziali furono così divisi: tuttavia non mi assumo di adottare una tale divisione sebbene io la riporto, giacchè ho promesso seguire la classazione del Savi.

FAMIGLIA I.

UNGHIATI—*NICHIATA.*

Caratteri di Famiglia.

Dito posteriore con l'unghia.

FAMIGLIA II.

METUNGHIATI—*MISSONICHIA.*

Caratteri di Famiglia.

Dito posteriore senz' unghio, o essendovi è piccolissimo.

FAMIGLIA III.

SOLIDITO—*ECHINONICHIA.*

Caratteri di Famiglia.

Dito posteriore senz'unghio.

MARINO PESCATORE

LARUS ARGENTATUS—Brehm.

Sono comuni presso di noi nella stagione invernale e di primavera. Nidificano nella parte meridionale di Malta.

Savi vol. 3. pag. 55. Nomi volgari—in maltese *Gaulà*—in inglese *Silvery Gull* Penn. o *Herring Gull* Lath.—in francese *Goeland a Manteau Bleu* Temm. p. 2. pag. 764. e p. 4. pag. 470.

ZAFFERANO MEZZO-MORO

LARUS FUSCUS—Lin.

Nei mesi invernali sono comuni.

Savi vol. 3. pag. 57. Nomi volgari—in maltese *Gaulà* — in inglese *Herrings Meve* Bechst.—in francese *Goëland a Pieds Jaunes* Temm. p. 2. pag. 767. e p. 4. pag. 471.

GAVINA

LARUS CANUS—Lin.

Sono comuni presso di noi nei mesi autunnali ed invernali.

Savi vol. 3. pag. 59. Nomi volgari—in maltese *Gaula*—in inglese *Winter Mew* Lath. o *Common Gull* Savi.—in francese *Mouette a Pieds Bleus* Temm. p. 2. pag. 771. e p. 4. pag. 477.

GABBIANO COMUNE

LARUS RIDIBUNDUS—Leisler.

Sono comuni presso di noi nei mesi invernali

Savi vol. 3. pag. 62. Nomi volgari—in maltese *Gaula*—in inglese *Red Legged Gull*, o *Brown Headed Gull* Lath.—in francese *Mouette Rieuse*, o *A Capuchon Brun* Temm. p. 2. pag. 780. e p. 4. pag. 485.

GABBIANO CORALLINO

LARUS MELANOCEPHALUS—Natterer.

Sono comuni presso di noi nei mesi invernali.

Savi vol. 3. pag. 65. Nomi volgari—in maltese *Gaula*—in inglese . . . . . —in francese *Mouette a Capuchon Noir* Temm. p. 2. pag. 777. e p. 4. pag. 480.

GABBIANELLO

LARUS MINUTUS—Pallas.

Sono piuttosto comuni presso di noi. Arrivano in settembre e ripartono in novembre.

Savi vol. 3. pag. 68. Nomi volgari—in maltese *Cirleua*—in inglese *Little Gull* Lath.—in francese *Mouette Pygmée* Temm. p. 2. pag. 781. e p. 4. pag. 490.

GABBIANO TERRAGNOLO

LARUS TRIDACTILUS—LATH.

Nel gennaio del 1843 è stata la prima volta che vidi questo gabbiano colto nel porto grande della Valetta.

SAVI vol. 3. pag. 70. Nomi volgari—in maltese *Gauìa*—in inglese *Tarrock Gull* LATH.—in francese *Mouette Tridactyle* TEMM. p. 2. pag. 774. e p. 4. pag. 478.

GABBIANO MEZZANO

LARUS CAPISTRATUS—TEMM.

Sono piuttosto rari fra noi. Io posseggo un individuo il quale fu ferito nell' ala nel mese di dicembre 1840. Da quell' epoca fin'oggi rimase vivo presso di me.

SAVI vol. 3. pag. 72. Nomi volgari—in maltese *Gauìa*—in inglese *Masked Gull*, o *Brown-headed Gull*—in francese *Mouette a masque brune* TEMM. p. 2. pag. 785. e p. 4. pag. 485.

GENERE LXIV.

STERNA—LIN.

MIGNATTINO

STERNA NIGRA—LIN.

Sono comuni : arrivano da settembre in poi. Nessuno di questo genere è fra i nidificanti in quest' isole.

SAVI vol. 3. pag. 79. Nomi volgari—in maltese *Cirleua* — in inglese *Black and Brown Tern*, o *Lesser Sea Swallow, Sandwich Tern* LATH.—in francese *Hirondelle de Mer Épouvantail* TEMM. p. 2. pag. 749. e p. 4. pag. 464.

MIGNATTINO ZAMPE-ROSSE

STERNA LEUCOPTERA – TEMM.

Sono comuni in quest'isole: arrivano assieme con le precedenti.

SAVI vol. 3. pag. 83. Nomi volgari—in maltese *Cirleua*—in inglese . . . . . .—in francese *Hirondelle de Mer Leucoptere* TEMM. p. 2. pag. 747. e p. 4. pag. 463.

RONDINE DI MARE

STERNA HIRUNDO—LIN.

Sono piuttosto rari: compariscono nella fine dell'estate e sui principi dell'autunno.

SAVI vol. 3. pag. 85. Nomi volgari—in maltese *Cirleua*—in inglese *Greater Tern* SAVI.—in francese *Hirondelle de Mer Pierre Garin* TEMM. p. 2. pag. 740. e p. 4. pag. 458.

BECCAPESCI

STERNA CANTIACA—GMEL.

Ogni anno verso l'inverno vediamo dei branchetti di beccapesci.

SAVI vol. 3. pag. 87. Nomi volgari—in maltese *Cirleua* — in inglese *Sandwich*, o *African Tern*

LATH. — in francese *Hirondelle de Mer Caugek* TEMM. p. 2. pag. 735. e p. 4. pag. 454.

RONDINE DI MARE PIOMBATA

STERNA LEUCOPAREIA—NATTERER.

Non sono comuni in quest'isole, quantunque ogni anno nell'estate se ne prendono degl'individui.

SAVI vol. 3. pag. 92. Nomi volgari—in maltese *Cirleua*—in inglese . . . . . —in francese *Hirondelle de mer Moustac* TEMM. p. 2. pag. 746. e p. 4. pag. 463.

FRATICELLO

STERNA MINUTA—LIN.

Non ho veduto questo grazioso uccelletto, fui però informato esser stato preso qualcuno.

SAVI vol. 3. pag. 94. Nomi volgari—in maltese *Cirleua*—in inglese *Lesser Tern* LATH.—in francese *Petite Hirondelle de mer* TEMM. p. 2. pag. 752. e p. 4. pag. 464.

TRIBU' IV.

I PESCATORI—*BREVIPENNES.*

GENERE LXV.

PELECANUS—Lin.

PELLICANO

PELECANUS ONOCROTALUS—Lin.

Accidentalmente arrivano fra noi: nel 1832 il signor Ellul ha preso uno, nè vi fu preso altro se non il 12 novembre 1841.

Nota.—Sono informato che spesso i capitani dei bastimenti s'incontrano con questo pescatore alla distanza di sessanta miglia a levante di Malta.

Savi vol. 3. pag. 99. Nomi volgari—in maltese *Pelican*—in inglese *Great white Pelican* Lath—in francese *Pélican Blanc* Temm. p. 2. pag. 891. e p. 4. pag. 560.

GENERE LXVI.

PHALACROCORAX—Briss.

MARANGONE

PHALACROCORAX CARBO—Dumont.

Non sono molto comuni in Malta, ogni anno però nell'inverno se ne vedono pochi individui.

Savi vol. 3. pag. 103. Nomi volgari—in maltese *Mergun*—in inglese *Cormorant* Lath.—in francese *Grand Cormoran* Temm. p. 2. pag. 894. e p. 4. pag. 563.

Nota.—Il Savi descrivendo i caratteri generici del *Phalacrocorax* ha ommesso di dire aver l'unghio del dito medio dentato, ciò che l'hanno detto il Cuvier, Lesson e Temminck. La maggior parte degl'individui da me osservati aveano 16 timoniere e non 14 come dice il Savi, cosicchè opino col Temminck *(a)* che il numero delle penne caudali non può costituire un carattere distintivo della specie.

TRIBU' V.

I NUOTATORI—*LAMELLOSO-DENTATI.*

GENERE LXVII.

MERGUS—Lin.

PESCIAJOLA

MERGUS ALBELLUS—Lin.

Non sono molto comuni in queste isole: compariscono nei mesi invernali.

Savi vol. 3. pag. 118. Nomi volgari—in maltese *Serra*—in inglese *Smew*, o *White Nun* Lath.—in francese *Harle Piette* Temm. p. 2. pag. 887. e p. 4. pag. 559.

SMERGO MINORE

MERGUS SERRATOR—Lin.

Sono piuttosto comuni nei mesi invernali.

Savi vol. 3. pag. 120. Nomi volgari—in maltese *Serra*—in inglese *Red-Breasted Merganser* Lath.

(a) Loc. cit p. 4. pag. 563.

Syn. v. 6. pag. 423—in francese *Harle Huppè* Temm. p. 2. pag. 884. e p. 4. pag. 556.

GENERE LXVIII.

FULIGULA—Bonap.

MORETTA TURCA

FULIGULA CRISTATA—Steph.

Sono piuttosto rari fra noi: ne vidi pochi individui, e sempre nei mesi invernali.

Savi vol. 3. pag. 131. Nomi volgari—in maltese *Braimla*—in inglese *Tufted Duck* Lath.—in francese *Canard Morillon* Temm. p. 2. pag. 873. e p. 4. pag. 547.

MORETTA TABACCATA.

FULIGULA NYROCA—Savi.

Piuttosto comuni: arrivano nei mesi invernali.

Savi vol. 3. pag. 138. Nomi volgari—in maltese *Braimla*—in inglese *African Teal, Nyroca Duck* Lath.—in francese *Canard a iris Blanc*, o *Nyroca* Temm. p. 2. pag. 876. e p. 4. pag. 546.

GENERE LXIX.

ANAS—Lin.

FISCHIONE

ANAS PENELOPE—Lin.

Sono piuttosto comuni: compariscono ordinariamente nei mesi di dicembre e gennaio.

Savi vol. 3. pag. 146. Nomi volgari—in maltese *Silfiun*—in inglese *Wigeon, Whever* o *Whim* Lath. —in francese *Canard Siffleur* Temm. p. 2. pag. 840. e p. 4. pag. 533.

ALZAVOLA

ANAS CRECCA—Lin.

Sono comuni: compariscono da novembre fino a marzo, e quando nel giugno soffia forte vento da maestro se ne vedono degl'individui.

Savi vol. 3. pag. 148. Nomi volgari—in maltese *Sarsella*—in inglese *Common Teal* Lath.—in francese *Canard Sarcelle d'Hiver* Temm. p. 2. pag. 846. e p. 4. pag. 539.

MARZAJOLA

ANAS QUERQUEDULA—Lin.

Sono comuni presso di noi: arrivano da aprile in avanti.

Savi vol. 3. pag. 151. Nomi volgari—in maltese *Sarsella*—in inglese *Summer Teal* Lath.—in francese *Sarcelle d'Eté* Temm. p. 2. pag. 844. e p. 4. pag. 539.

MESTOLONE

ANAS CLYPEATA—Lin.

Da novembre fino il principio della primavera è l'epoca in cui comunemente ci vengono i mestoloni.

Savi vol. 3. pag. 154. Nomi volgari—in maltese *Paletuna*—in inglese *Red-Breasted Shovler* Lath.

—in francese *Canard Souchet* TEMM. p. 2. pag. 842. e p. 4. pag. 540.

CODONE

ANAS ACUTA—LIN.

Sono piuttosto comuni: giungono colla maggior parte de'loro congeneri nei mesi invernali.

SAVI vol. 3. pag. 156. Nomi volgari—in maltese *Silfiun*— in inglese *Pin-Tail* SAVI. — in francese *Canard a longue Queue*, o *Pilet* TEMM. p. 2. pag. 838. e p. 4. pag. 532.

CANAPIGLIA

ANAS STREPERA—LIN.

Sono comuni presso di noi nei mesi invernali.

SAVI vol. 3. pag. 159. Nomi volgari—in maltese *Culuvert second*—in inglese *Gadwell*, o *Grey* LATH. —in francese *Canard Chipeau*, o *Ridenne* TEMM. p. 2. pag. 837. e p. 4. pag. 532.

GERMAN REALE

ANAS BOSCHAS—LIN.

Sono piuttosto comuni presso di noi lungo le rive: il loro arrivo succede anche nei mesi invernali.

SAVI vol. 3. pag. 161. Nomi volgari—in maltese *Culuvert* il maschio, *Borca* la femmina—in inglese *Wild Duck* LATH. — in francese *Canard Sauvage* TEMM. p. 2. pag. 835. e p. 4. pag. 531.

Nota.—Spesso questo germano si trattiene là dove si trovano le anatre domestiche, e si è veduto pur anche accoppiarsi con loro : ma siccome teme le insidie dei cacciatori s'allontana quando gli si accosta alcuno, ed è allora che cade vittima. Le anatre domestiche provenienti da tale accoppiamento rassomigliano molto al maschio e sono ordinariamente più grandi in corporatura delle altre.

VOLPÒCA

ANAS TADORNA—LIN.

Nei mesi invernali, specialmente in gennaio, arrivano non in molta quantità.

SAVI vol. 3. pag. 166. Nomi volgari—in maltese *Culuvertta Barbaria*—in inglese *Schieldrake* LATH. —in francese *Canard Tadorne* TEMM. p. 2. pag. 833. e p. 4. pag. 531.

GENERE LXX.

CYGNUS—BECHSTEIN.

Nota.—Non ho veduto mai il cigno preso in Malta, però più persone degne di fede mi dicono che di tanto in tanto giungono fra noi certi uccelli dai maltesi chiamati *Cin* o *Zin*, i quali hanno il collo lungo e le penne bianche: paragonando il manto di questi non che la vicinanza del nome volgare maltese con l'italiano, sono di avviso essere questi i cigni, e perciò dò loro luogo in questo catalogo.

GENERE LXXI.

ANSER—Brisson.

OCA GRANAJOLA

ANSER SEGETUM—Meyer.

Sono molto rare in quest' isole, ed è sempre d' inverno che arriva qualche una presso di noi. Savi vol. 3. pag. 177. Nomi volgari—in maltese *Uizza Salvaggia*—in inglese *Bean Goose* Lath.—in francese *Oie Vulgaire* o *Savage* Temm. p. 2. pag. 820. e p. 4. pag. 817.

AGGIUNTA.

A pagina 25.

GENERE

COCCYSUS—Vieill.

CUCULO COL CIUFFO

COCCYSUS GLANDARIUS—Vieill.

Nel mese di aprile del corrente anno fu preso un individuo in Malta, ed un altro fu veduto in casal Lia.

A pagina 36.

ACRIDOTHERES ROSEUS—Ranz.

In questa primavera furono presi pochi individui.

A pagina 54.

MUSCICAPA GRISOLA—Lin.

Arrivano anche in primavera.

A pagina 79.

PRIMA DEL GENERE XXXI.

GENERE

PTEROCLES—Temm.

LA GRANDULE

PTEROCLES ALCHATA—Steph.

Nel mese d'aprile di quest'anno furono presi alcuni individui nel porto di Marsascirocco, nella Marsa e nell'isola di Comino; il loro passo non è però che accidentale.

Savi vol. 2. pag. 170. Nomi volgari—in maltese . . . . . —in inglese *Pintailed Grous* Lath.—in francese *Ganga Cata* Temm. p. 2. pag. 478. e p. 4. pag. 330.

INDICE.

pagina

ACCENTOR *Bechstein* Gen. XIX. . . 53
ACRIDOTHERES *Vieill.* Gen. XVII . . 36
ALAUDA *Lin.* Gen. XXIV. . . . 60
ALCEDO *Lin.* Gen. XIII 32
ANAS *Lin.* Gen. LXIX. 129
ANSER *Briss.* Gen. LXXI 133
ANTHUS *Bechst.* Gen. XXIII . . . 58
ARDEA *Lin.* Gen. LI. 105

CAPRIMULGUS *Lin.* Gen. IX . . . 25
CHARADRIUS *Lin.* Gen. XXXVIII . . 89
CICONIA *Briss.* Gen. L 104
COCCYSUS *Vieill.* Gen. 135
COLUMBA *Lin.* Gen. XXX. . . . 76
COLYMBUS *Lath.* Gen. LVIII . . . 115
CORACIAS *Lin.* Gen. V 21
CORVUS *Lin.* Gen. VI 22
CUCULUS *Lin.* Gen. VIII. . . . 24
CURSORIUS *Lath.* Gen. XXXIV. . . 87
CYGNUS *Bechst.* Gen. LXX . . . 132
CYPSELUS *Ill.* Gen. XI 28

EMBERIZA *Lin.* Gen. XXVI . . . 63

FALCO *Lin.* Gen. II. 10
FRINGILLA *Lin.* Gen. XXVII . . . 65
FULICA *Briss.* Gen. LVI. . . . 113
FULIGULA *Bonap.* Gen. LXVIII. . . 129

GALLUS *Temm.* Gen. 81
GLAREOLA *Briss.* Gen. XXXII . . . 83
GRUS *Pallas.* Gen. XLIX 103

HÆMATOPUS *Lin.* Gen. XXXVI. . . 88
HIMANTOPUS *Briss.* Gen. XXXVII . . 89
HIRUNDO *Lin.* Gen. X 26

IBIS *Lacep.* Gen. XLVIII 102

LANIUS *Lin.* Gen. IV. 19
LARUS *Lin.* Gen. LXIII 120
LESTRIS *Ill.* Gen. LXII 120
LIMOSA *Briss.* Gen. XLIV. . . . 99
LOXIA *Briss.* Gen. XXIX 76

MELEAGRIS *Lin.* Gen. . . . 82
MERGUS *Lin.* Gen. LXVII 128
MEROPS *Lin.* Gen. XII 29
MORMON *Temm.* Gen. LIX. . . . 115
MOTACILLA *Lin.* Gen. XXII. . . . 56
MUSCICAPA *Lin.* Gen. XX. . . . 54

NEOPHRON *Savigny* Gen. I. . . . 9
NUMENIUS *Briss.* Gen. XLVII . . . 101
NUMIDIA *Lin.* Gen. 82

OEDICNEMUS *Temm.* Gen. XXXV. . . 88
ORIOLUS *Lin.* Gen. XV. 34
OTIS *Lin.* Gen. XXXIII. 84

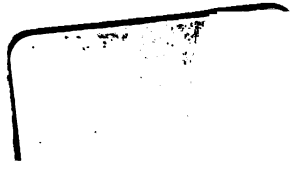
PAVO *Lin.* Gen. 82
PELECANUS *Lin.* Gen. LXV . . . 127
PERDIX *Lath.* Gen. XXXI. . . . 79
PHALACROCORAX *Briss.* Gen. LXVI. . 127
PHŒNICOPTERUS *Lin.* Gen. LIII . . 109
PLATALEA *Lin.* Gen. LII. . . . 109
PLECTROPHANES *Meyer* Gen. XXV. . 62
PODICEPS *Lath.* Gen. LVII. . . . 114
PUFFINUS *Briss.* Gen. LX. . . . 116
PTEROCLES *Temm.* Gen. . . . 136
PYRRHULA *Briss.* Gen. XXVIII . . . 73

RALLUS *Lin.* Gen. LV. 110
RECURVIROSTRA *Lin.* Gen. LIV . . 110
REGULUS *Ray.* Gen. XXI. . . . 55
RUSTICOLA *Vieill.* Gen. XLV. . . . 99

SCOLOPAX *Vieill.* Gen. XLVI. . . . 100
SQUATAROLA *Cuv.* Gen. XXXIX. . . 91
STERNA *Lin.* Gen. LXIV 124
STREPSILAS *Illiger* Gen. XLI . . . 94
STRIX *Lin.* Gen. III. 17
STURNUS *Lin.* Gen. XVI 35
SYLVIA *Scop.* Gen. XVIII 37

THALASSIDROMA Gen. LXI. . . . 117
TOTANUS *Bechst.* Gen. XLII. . . . 95
TRINGA *Briss.* Gen. XLIII. . . . 97

UPUPA *Lin.* Gen. XIV. 33

VANELLUS *Briss.* Gen. XL. . . . 91

YUNX *Lin.* Gen. VII. 24